IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 308. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 8 Novembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La vittoria dei cristiano-sociali
A VIENNA.

Sino da quando, otto giorni sono, i cristiano-sociali o democratici-cristiani, come si dice da noi, benchè combattuti vivissimamente e con tutti i mezzi dai progressisti, dai democratici, dai pangermanisti e dai socialisti propriamente detti, riportarono una grande vittoria in tutti i 22 comuni rurali della Dieta dell'Austria Inferiore o di Vienna; non solo la stampa della capitale dell'Austria e quella di tutto l'impero, ma anche la estera e, specialmente la tedesca, rilevavano che quel fatto esorbitava dai confini di un semplice avvenimento locale ed acquistava importanza politica dal lato delle condizioni interne dell'impero: le quali condizioni, come si sa, hanno più di molti altri Stati stretta connessione colle varie questioni estere e possono influire sui rapporti tra l'Austria-Ungheria e le potenze, grandi e piccole, che la circondano.

La strepitosa vittoria riportata mercoledì scorso dallo stesso partito, nelle elezioni sempre per la Dieta, a Vienna e nelle città dell'Austria sotto l'Enns, conferma pienamente quell'asserzione, specie se si tiene conto delle condizioni nelle quali la lotta fu combattuta e dei suoi risultati.

+

La Dieta o — tanto per intendersi — il Consiglio provinciale dell'Austria Inferiore si compone di 78 deputati ed è presieduta come le altre Diete dell'Impero, da un *Landmarschall* o capo amministrativo della provincia, mentre il Luogotenente o Governatore ne è il capo politico.

Nella cessata Dieta i cristiani sociali avevano la maggioranza ma nella prossima ventura ne avranno una ancor maggiore, ciò che, tenuto conto del fatto che quel partito ha la maggioranza assoluta nel Consiglio municipale di Vienna, equivale per esso ad avere in mano non solo tutta l'amministrazione della città di Vienna con un milione e mezzo di abitanti ma anche quelli di tutta la provincia che, secondo l'ultimo censimento ne ha circa tre.

Il vero capo, diremo così, intellettuale dei cristiani sociali nell'Austria superiore ed in generale nell'impero austriaco è il principe Alois di Lichtenstein, nato a Vienna nel 1846 e che dopo aver servito sino al 1870 nell'esercito ed essere stato nella diplomazia per tre anni, si ritirò dal servizio dello Stato per darsi alla carriera politica.

+

Il principe Lichtenstein riuscì, coll'influenza ed il prestigio ridondantigli dalla nobiltà dei natali ma più ancora colla sua eloquenza a conquistare una posizione di primo ordine alla Camera viennese, ed il grande discorso da lui pronunciato nella seduta del 28 aprile 1898 — quando maggiormente ferveva la lotta per la questione degli idiomi — forma tuttora in Austria (ad onta delle inimicizie che il principe ha attirato su di sè creando il partito dei cristiani-sociali) il programma di tutti i tedeschi dell'impero in quell'ardua e quasi insolubile questione.

Però il campo sul quale si estrinsecò maggiormente l'azione del principe fu quello della Dieta dell'Austria inferiore cui appartiene dal 1896.

Coadiuvato molto abilmente ed audacemente dal Dr Carlo Lueger, capo borgomastro di Vienna e capo visibile - coi suoi due fidi luogotenenti il vice borgomastro Strobach e Gessmann - del partito dei cristiani sociali, il principe Lichtenstein diede a quel partito, ad onta della sua nascita aristocratica, un'impronta prettamente democratica, con carattere cristiano cattolico e che dal lato politico religioso sta agli antipodi col famoso movimento del *Los von Rom* ossia dello *Stacchiamoci da Roma* che è il *dernier cri* dell'agitazione pangermanista.

+

Se è deplorevole dal punto di vista della tolleranza religiosa che il partito cristiano sociale abbia assunto col tempo sempreppiù un carattere antisemita, è però fuor di dubbio che esso si è acquistato grandi meriti per la sua fedeltà inconcussa verso la Dinastia e l'idea di Stato austriaca.

I cristiano-sociali per distinguersi dai Schoeneriani o pangermanisti o dagli *Alldeutschen* (i quali per le loro intolleranze ed intemperanze amareggiarono, tra le altre cose, l'esistenza all'ambasciatore tedesco a Vienna, conte Eulenburg, ora costretto a ritirarsi per malattia, e delle cui gesta si hanno prove lampanti e purtroppo dolorose per gli italiani anche nei recentissimi fatti di Innsbruck, mentre per la condotta privata e pubblica dei loro capi Wolff, Iro ecc, si meritarono a Vienna il nomignolo di *Stalldeutsche* — ossia tedeschi da stalla) — per distinguersi diciamo dai pangermanisti, si diedero la qualifica di *Schwarzgelbe*, ossia giallo-neri — che come si sa sono i colori dello stendardo imperiale, e presero per motto di agitazione e di combattimento « L'Austria agli austriaci. »

Da questo lato la sconfitta dei pangermanisti nella recente lotta elettorale non poteva essere più clamorosa, poichè essi perdettero tutti i 5 seggi che avevano nella cessata Dieta.

Inoltre i cristiano-sociali si staccarono sin dapprincipio e sempre più dai socialisti-democratici, il cui capo - il dott. Adler - ha, del resto, ben pochi e poco fidi seguaci anche nei rioni più popolari, tantochè è in ballottaggio con un cristiano-sociale, in un distretto secondario di Vienna.

+

I cristiani sociali furono accusati durante la loro gestione, specie dai grandi organi del partito progressista e costituzionale, di oscurantismo e di clericalismo.

Fatto è però che a detta degli stessi avversari la città di Vienna ha preso — come lo dimostra il *Deutsches Volksblatt*, organo principale del partito — sotto l'amministrazione del dott. Lueger, uno sviluppo edilizio straordinario e pei miglioramenti introdotti nelle istituzioni sanitarie dei varii rami dei pubblici servizi ed igieniche.

Tutto ciò amministrando con onestà e parsimonia, sicchè il valore dei beni immobili del Comune è aumentato dal 1892 a tutto il 1901 da 123 a 263 milioni di fiorini, ad onta della diminuzione delle tasse pei piccoli contribuenti e dell'aumento straordinario delle spese per scuole, istituti di educazione e di beneficenza.

Naturalmente tali fatti hanno contribuito alla vittoria dei cristiano-sociali a Vienna e nell'Austria Inferiore.

Per tutte queste circostanze la loro vittoria è amministrativa e politica ad un tempo, e prescindendo, ripetiamo, da ogni concetto religioso, essa può essere riguardata all'estero come una vittoria del buon senso e dei sani principii di quella politica interna che deve formare la base d'ogni Stato bene ordinato.

Tale vittoria avrebbe un significato ancor maggiore, se essa denotasse la sconfitta definitiva dei partiti sovversivi sia dal lato nazionale, che da quello sociale nel vicino impero, e fosse l'inizio di una nuova èra di pacificazione, di calma e di tranquillità tra le varie nazionalità.

(S) **Vienna**, 7. — Nella votazione di ballottaggio nel quartiere di *Favoriten* per l'elezione dei deputati alla Dieta della Bassa Austria è stato eletto il cristiano-socialista Prochazka, contro il socialista democratico Adler.

Politica e Diplomazia

Vienna, 7 ore 10,30. — Il fidanzamento ufficiale dell'arciduchessa Elisabetta, figlia dell'arciduchessa Maria Teresa, col principe Alois Lichtenstein, figlio del principe Alfredo e della principessa Enrichetta di Lichtenstein, è fissato per domani nel castello di Laxenburg.

L'imperatore ha ricevuto in udienza privata gli sposi ed ha dato il suo consenso al matrimonio quale capo della famiglia imperiale.

Pietroburgo, 7. — La polizia ha operato la settimana scorsa a Pietroburgo nuovi arresti d'indole politica.

(S) **Londra** 7. — Il *Good Hope* che trasporterà il ministro delle Colonie, Chamberlain, nell'Africa Meridionale, partirà il 25 corr. ed arriverà a Durban il 20 dicembre.

(S) **Londra** 7. — Ebbe luogo a Liverpool l'elezione del deputato del distretto di East Toxteth.

Si trattava di sostituire Warr, conservatore, dimissionario.

Taylor, conservatore, riuscì eletto con v. 3610. Rathbone, candidato liberale, ebbe voti 3233.

Vienna, 7, ore 11,20. — Secondo notizie da Budapest il Governo austro-ungarico farà prossimamente dei passi a Costantinopoli per ottenere la facoltà di istituire un Consolato austro-ungarico a Mitrowitza. Ciò in vista degli interessi commerciali dell'Austria-Ungheria e della costruzione delle ferrovie bosniache.

L'istituzione di quel Consolato era progettata prima di quella del Consolato russo, e non si connette con fini politici ma specialmente economici e commerciali.

(S) **L'Aja**, 7. — Schalkburger è giunto ed ha conferito con Wolmarans. Sembra che Botha e Delarey rimarranno ancora molto tempo a Londra per partecipare alla discussione di importanti affari.

La situazione nelle Filippine.

(S) **Londra** 7. — Il *Daily Express* ha da Washington che il governatore delle Filippine, Taft, telegrafa da Manilla che la situazione nelle isole è assai grave. La guerra, che ha devastato l'arcipelago, è stata seguita dalla peste, dal colera e dall'invasione di un'enorme quantità di cavallette. Taft avverte il Governo che se non saranno mandati soccorsi, si teme la carestia.

Le elezioni negli S. U. d'America.

(S) **Parigi** 7. — Il *Matin* dice che nelle elezioni degli Stati Uniti si sono fatte funzionare per la prima volta le macchine per votare e che esse hanno dato eccellenti risultati.

I giornali hanno fatto un grandissimo numero di trasparenti e di palloni luminosi ed hanno messo in opera, durante il lavoro elettorale, le più curiose trovate della fantasia americana.

Si annunzia che nel Texas tre uomini sono stati uccisi durante una riunione elettorale.

L'Imperatore Guglielmo in Inghilterra.

(S) **Kiel**, 7. — L'Imperatore è partito per l'Inghilterra alle ore 10,15, a bordo dello *yacht Hohenzollern*, scortato dalla torpediniera *Sleipner* e dall'incrociatore *Nymphe*.

I proventi dell'erario.

Ieri abbiamo pubblicato il consueto specchio mensile dei principali proventi dell'erario durante il primo quadrimestre dell'esercizio corrente, mettendone le risultanze in confronto con quelle del corrispondente periodo dell'esercizio 1901-1902.

L'esercizio in corso registra un maggior provento di circa 21 milioni, al quale hanno contribuito tutti i cespiti d'entrata, eccettuati i sali, che presentano una piccola diminuzione di L. 194,190, e le tasse sugli affari, che sono al disotto della ragguardevole somma di lire 3,570,981.

Al fine del settembre ultimo il maggiore provento dell'esercizio era di L. 16,647,084, ossia corrispondeva alla ragione media di L. 5,549,029 mensili.

Il maggior provento dell'ottobre, invece, raggiunse soltanto L. 4,258,764, ossia segna col rapporto dei mesi precedenti un piccolo regresso, dovuto alle tasse di fabbricazione, le quali diedero al Tesoro L. 611,906 in meno dell'ottobre 1901, ed alle tasse sugli affari, la discesa delle quali si è accentuata in misura assai sensibile.

Anche l'ascensione dei tabacchi e del lotto accenna ad una sosta.

Nel tutt'assieme, però, la situazione, nei riguardi della economia nazionale, malgrado la costante e progressiva diminuzione delle tasse sugli affari, che sono uno dei più visibili indici del movimento economico del paese, non apparisce cattiva.

+

Nei riguardi della finanza o, più precisamente, del bilancio l'indagine, che si deve fare, è un'altra; il paragone si deve stabilire tra l'entrata prevista e quella accertata, perchè dall'equilibrio dell'accertamento con la previsione dipende l'equilibrio del bilancio.

In confronto alle previsioni bilanciate le risultanze, per il primo quadrimestre dell'esercizio, sono le seguenti:

Cespiti —	Previsione dell'eserc.	Quota proporzion.	Accertamento	Differenza —
Tasse affari	198,250,000	66,083,334	64,430,699	— 1,652,635
Dogane	227,450,000	75,816,667	85,026,384	+ 9,209,717
Dazi di cons. (a)	76,258,200	25,419,400	25,572,062	+ 152,662
Tabacchi	208,200,000	69,400,000	71,519,122	+ 2,119,122
Sali	76,400,000	25,466,667	24,890,197	— 576,470
Lotto	66,500,000	22,166,666	23,319,683	+ 1,153,017
Totali	853,058,200	284,352,734	294,758,147	+ 10,405,413

ossia l'accertato supera il previsto di dieci milioni e due decimi. Ma giova ripetere ancora oggi ciò che fu detto già nelle precedenti rassegne: essere cioè le dogane, alle quali è dovuto questo risultato. Astraendo dai proventi doganali l'accertato supera il previsto di un milione ed un quinto appena.

L'importazione del grano e del granturco, che continua ad aumentare, ha dato al bilancio un maggiore provento di circa nove milioni, che, compensati i sei milioni circa perduti a causa della minore importazione dello zucchero, costituisce per il Tesoro un beneficio netto di tre milioni, al quale hanno specialmente contribuito i cotoni, le lane, la seta ed, in generale, le materie prime per uso industriale.

+

Nel paragonare il previsto col riscosso non abbiamo tenuto conto delle imposte dirette e delle tasse di fabbricazione.

(a) compreso L. 25,500,000 devute ai Comuni di Napoli e Roma, nei quali il dazio-consumo è gerito dallo Stato.

Non delle imposte dirette, che si esigono a scadenza fissa, semestrale per taluna, bimestrale per altre, onde sufficienti elementi di confronto approssimativo si potranno avere soltanto allo spirare del semestre. Del resto nel rendimento delle tasse dirette le sorprese sono pressochè impossibili. Devesi, pertanto, ritenere che la previsione bilanciata sarà certamente mantenuta.

Non delle tasse di fabbricazione, il gettito delle quali è ingrossato eccezionalmente in questo periodo dell'anno dalla campagna saccarifera, che è nel suo pieno sviluppo. Però le risultanze finanziarie del quadrimestre sono soddisfacenti e promettono bene di questo cespite d'entrata, che supererà di qualche milione la previsione bilanciata di L. 101.500.000. Infatti, supposto che al fine ottobre fosse già riscossa totalmente la tassa degli zuccheri — ciò che non è — si avrebbe fin d'ora un maggior gettito di circa due milioni per le rimanenti tasse di fabbricazione.

Per i tabacchi si è verificato quanto avevamo preveduto, alla fine del primo trimestre d'esercizio. Il piccolo ammanco, che allora constatavamo nel gettito del monopolio, si è convertito, durante l'ottobre, in una notevole eccedenza, la quale promette qualche altro milione in più del previsto alla chiusura dell'anno fiscale. Mentre basterà, infatti, un gettito medio mensile di 15 milioni e 200 mila lire nel restante periodo dell'esercizio per raggiungere la previsione, i primi quattro mesi hanno dato un reddito medio di circa 18 milioni.

Anche il lotto supererà la previsione. I sali, che nell'ottobre hanno diminuito di 79 mila lire l'ammanco dei mesi precedenti, forse toccheranno, ma non avanzeranno, quasi certamente, la previsione.

+

Riassumendo: buono l'aumento generale delle imposte sui consumi e delle imposte dirette; mediocre appena appena quello delle tasse sugli affari.

Sicchè, tutto sommato, nonostante gli inevitabili sgravi e gli inevitabili lavori pubblici per riparazione ai danni delle recenti alluvioni nella Sicilia, nelle Calabrie ed in altre regioni, anche l'esercizio in corso potrà chiudersi in avanzo di qualche milione, a patto, tuttavia, che Governo e Parlamento si mantengano o, piuttosto, ritornino alla corretta politica finanziaria di non concedere nuove spese, anche se utili ma non indispensabili, senza che vi sia corrispondenza di pari entrate, e di non pensare a nuovi sgravii fino a tanto che il consolidamento degli avanzi ne dia i mezzi, senza mettere a rischio una situazione, la quale è frutto dell'abnegazione degli uomini di Stato, che l'hanno preparata, e dei sacrifici dei contribuenti, che l'hanno creata

Parlamenti Esteri

Inghilterra

(S) **Londra**, 6. — *(Camera dei Comuni)*. — — Si approva in seconda lettura il progetto di legge per il Credito di otto milioni di lire sterline a favore dei boeri del Transvaal e dell'Orange.

Spagna.

Madrid, 6 — *Senato* — L'arcivescovo di Santiago chiede le ragioni per le quali il Governo vuole sopprimere alcuni vescovadi, dicendo che il Governo è animato da spirito giacobino ed anticlericale.

Il Ministro della giustizia, Montilla, risponde che la riforma della circoscrizione ecclesiastica si deve fare d'accordo con il Vaticano.

Soggiunge che negoziati a tale scopo sono in corso e quindi ogni discussione in proposito è inopportuna.

Madrid, 6 — *Camera dei deputati* — Maura, dopo un violento discorso contro il Presidente del Consiglio, Sagasta, dichiara che appoggierà il partito conservatore, presieduto da Silvela, perchè spera che questi agirà energicamente.

Il Ministro dell'interno, Moret, sostiene che il Governo compì il suo programma.

Francia.

Parigi 7. — *Camera dei deputati*. — Si approva una proposta dei socialisti relativa alla nomina di una Commissione d'inchiesta sullo sciopero dei minatori e sulle condizioni dello sfruttamento delle miniere.

Il Governo non si era opposto a questa proposta.

Austria.

(S) **Vienna**, 7. — *Camera dei deputati* — Si apre la discussione sulle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, nella seduta del 16 ottobre, relativamente alla questione delle lingue.

Bianchini, croato, dichiara che la conseguenza della politica antislava del Governo è un'estensione inaudita della propaganda italiana in Dalmazia. L'oratore protesta principalmente contro l'azione della *Lega Nazionale*

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 7, ore 17,15. — La maggioranza del Reichstag intende di proporre una riforma del regolamento interno nel senso di adottare il sistema francese degli appelli nominali mediante schede, mentre si prosegue la discussione, invece degli appelli nominali a voce.

In tal modo si spera di impedire l'ostruzionismo dei socialisti, i quali tendono a mandare alle calende greche a furia di appelli nominali la soluzione della tariffa doganale.

Ancora il bombardamento di Medi
Nuovi particolari.

A riguardo dello scontro tra i sambuchi al comando del tenente di vascello Camperio e quelli dei pirati, si hanno i seguenti nuovi dettagli.

Il giorno 28 ottobre, a richiesta delle autorità turche, tre sambuchi, al comando del Camperio, si recarono in vicinanza del Canale di Punta Nord di Medi per impedire la fuga dei capi pirati che vi erano rifugiati.

I sambuchi al comando del Camperio, furono bersaglio di fuoco nutrito da parte dei pirati che erano protetti da forte boscaglia.

Nei primi tiri fatti dai pirati dietro la boscaglia il marinaio Filosa ed un indigeno furono feriti mortalmente. Il Camperio rispose con forti scariche di fucileria ed impose silenzio al fuoco dei pirati.

La nave *Caprera* recatasi poi presso i sambuchi italiani distrusse l'accampamento dei pirati e distrusse quattro loro sambuchi.

Il marinaio Filosa, nativo di Formia, morì in seguito alle ferite riportate, a bordo del *Caprera*.

Il ministero della marina ha inviato un largo sussidio alla famiglia del povero defunto a Formia.

La Porta arma contro i pirati.

(S) **Costantinopoli**, 7 — A rinforzare la squadriglia turca nel Mar Rosso, che è impotente a reprimere la pirateria, la quale in questi ultimi tempi è in aumento, il Ministero della marina ha ricevuto ordine di allestire al più presto possibile quattro navi da guerra e d'inviarle nel Mar Rosso. Il Ministro della marina ha ricevuto già un credito di 4000 lire turche per questo scopo.

Le navi destinate sono due cannoniere e due navi della Società *Mahsuse*.

L'armamento di queste navi è spinto con grande attività da dieci giorni, ma è tuttavia incerto se il rinforzo progettato potrà avere la sua attuazione, perchè tentativi analoghi furono fatti l'anno scorso e restarono senza alcun risultato, non essendosi potuto mettere le navi in buono stato di navigazione.

La cooperazione dell'Inghilterra.

Parigi, 7 — Il *Figaro* ha da Londra. Si assicura nei circoli ufficiali che l'Inghilterra coopererà con l'Italia alla repressione della pirateria nel Mar Rosso.

La Francia in Tunisia.

(S) **Tunisi**, 7. — La *Depêche tunisienne* pubblica un'intervista col Residente francese Pichon sulla futura politica del protettorato. Pichon ha dichiarato che la politica, la quale associa nel miglior modo possibile la colonia francese all'amministrazione, pur salvaguardando ancora più i diritti degli stranieri e degli indigeni comporta fra gli altri progetti l'impiego degl'indigeni e dell'emigrazione straniera nella colonizzazione francese ed i mezzi per fissare in Tunisia i migliori elementi siciliani ed anglo-maltesi, sottoponendoli all'influenza francese.

Il Residente Pichon dichiarò che non era partigiano del progetto che assicura soltanto una difesa insufficiente per Tunisi in tempo di guerra. Tunisi merita quanto Algeri di esser messa in istato di difesa.

Contro l'emigrazione in Ungheria.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Vienna 7, ore 11.30. — I giornali ungheresi commentano in generale favorevolmente il progetto di legge presentato alla Camera di Budapest, che dà alle autorità i più ampi poteri, per infrenare l'emigrazione.

Il progetto propone fra le altre cose di vietare l'emigrazione del tutto o temporaneamente in certe provincie.

Le Società che si occupano del trasporto degli emigranti devono essere rappresentate da sudditi ungheresi e depositare una cauzione di 10.000 corone.

La disposizione secondo la quale spetta al Governo di indicare la via per la quale devono essere dirette le grandi correnti dell'emigrazione tende visibilmente a dar la preferenza a Fiume sui porti italiani e tedeschi (Amburgo e Brema).

Alcune disposizioni del progetto fra cui quella che il Governo potrebbe immischiarsi perfino nel collocamento dei risparmi degli emigranti, sono vivamente criticate.

— Oltre al progetto relativo all'emigrazione, il Governo ha presentato alla Camera ungherese dei progetti relativi ai passaporti ed al diritto di domicilio degli stranieri in Ungheria.

Quest'ultimo progetto tende a rendere difficile il soggiorno degli stranieri in Ungheria ed è diretto principalmente contro l'immigrazione dalla Galizia e dalla Rumania. A tal uopo saranno istituiti degli Uffici speciali di P. S. al confine.

Dall'Atlantico al Pacifico

New-York, 7. — Si annuncia che in quest'anno verrà incominciata la nuova linea ferroviaria da Quebec a Port Semson sul Pacifico.

Questa linea che prenderà il nome di *Transcanadiana* e che sarà terminata nel 1907, costituisce una compensazione alla *Transiberiana* da parte dell'Inghilterra. Essa permetterà all'Inghilterra di sbarcare le sue truppe nella Manciuria, quattro giorni prima delle truppe russe provenienti da Mosca.

La politica inglese.
Un articolo sensazionale.

(S) **Londra**, 7. — L'*Evening News* pubblica un articolo politico, di cui è notevole singolarmente la fine.

« E' con la Russia e non con la Germania — dice il giornale — che ci è necessario andare d'accordo.

« La politica della Germania tende a coltivare l'amicizia della Gran Brettagna allo scopo di indebolire la Russia ed a coltivare l'amicizia della Russia allo scopo di indebolire la Gran Brettagna.

« Il popolo inglese deve insistere perchè non sia concluso alcun accordo, alcuna alleanza, alcuna relazione speciale con una Potenza, che desidera l'accordo per acquistar tempo a preparare un suo attacco contro di noi. »

Un commento francese.

(S) **Parigi**, 7 — Il *Matin*, a proposito dell'articolo dell'*Evening News* sulle relazioni fra l'Inghilterra, la Germania e la Russia, rileva i poco lusinghieri commenti del giornale inglese alla vigilia dell'arrivo dell'imperatore Guglielmo in Inghilterra e soggiunge che il pubblico inglese, convinto che il viaggio non ha soltanto scopo famigliare, avverte il Governo che non desidera che abbia scopo politico.

L'industria mineraria italiana.
II.

Nella produzione mineraria del nostro paese il zolfo, come fu detto già nel precedente articolo, tiene il primo posto con una produzione nel 1901 di 3,726,916 tonnellate, che rappresenta un valore di circa 44 milioni di lire.

La produzione riunita di tutti gli altri Stati dell'Europa ha dato sole 62,269 tonnellate pari ad un valore di L. 450,000 all'incirca.

Nella produzione del zinco e del piombo, che per l'industria italiana mineraria significa una entrata di quasi 22 milioni, l'Italia è superata in Europa soltanto dalla Spagna e dalla Prussia che ne producono rispettivamente per 51 e 43 milioni.

La produzione francese e quella inglese si pareggiano presso a poco e superano di una piccola frazione gli 11 milioni, ossia sono la metà all'incirca della produzione italiana.

Insignificante la produzione nell'Austria-Ungheria e nel Belgio; nulla nella Russia.

L'Inghilterra tiene il primato nella produzione del ferro con 14,253,360 tonnellate ed un valore di oltre 110 milioni.

Seguono la Prussia con 3,831,669 tonnellate e 48 milioni in valore; la Spagna con quasi 8 milioni di tonnellate e 42 milioni di lire; la Francia con 6 milioni di tonnellate e 27 milioni di lire; l'Austria-Ungheria con 3 milioni e mezzo di tonnellate per un valore di 22 milioni di lire.

L'Italia precede soltanto di poco il Belgio con 232,299 tonnellate e 3,672,728 lire.

La produzione dell'oro è pressochè nulla in Europa. Complessivamente se ne produsse per un valore di L. 1,692,279; l'Inghilterra concorre a questa cifra con L. 1,082,568.

La Spagna e la Prussia ci avanzano, e notevolmente, nella produzione del rame. La loro produzione complessiva rappresenta un valore di 75 milioni — 46 la spagnuola e 29 la prussiana — la nostra supera di poco il valore di 12 milioni. Tutti gli altri Stati dell'Europa ne producono appena per un valore di 2 milioni.

Enorme è la produzione inglese di combustibili fossili. Nel 1901 le sue miniere ne diedero 229 milioni di tonnellate, in cifra tonda, che corrispondono ad un valore di tre miliardi. La produzione inglese è superata in quantità appena dalla produzione degli Stati Uniti d'America — 266 milioni di tonnellate — ma a sua volta, supera questa, in valore di 1 miliardo e 200 milioni per il minor prezzo del carbone americano.

L'Italia registra tra gli Stati europei la minima produzione dei carboni fossili per un valore di L. 3.286.565.

Dopo l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America vengono:

Prussia	tonn.	138,695,219	L.	1,252,488,674
Francia	»	33,404,698	»	499,251,439
Belgio	»	23,462,817	»	408,469,804
Austria-Ungheria	»	38,064,901	»	263,121,961
Russia	»	11,203,738	»	60,694,993

La produzione complessiva europea è indicata da 473.565.817 tonnellate pari ad un valore di L. 5.522.107.338.

L'Italia concorse alla produzione complessiva con meno di un millesimo.

+

L'Italia ha importato dall'estero nel 1901 tonnellate 5,849,067 di prodotti minerari e ne ha esportato tonnellate 1.313,013.

Il carbon fossile rappresenta oltre l'83 per cento della totale importazione mineraria dell'Italia.

Fatta astrazione del carbone il movimento dei prodotti minerari è indicato dalle seguenti cifre.

Importazione dall'estero	tonn.	984,745
Esportazione all'estero	»	1,255,065
Differenza a favore della nostra esportazione	tonn.	270,320

Principale oggetto dell'esportazione italiana è ancora lo zolfo, che vi contribuisce con 428,234 tonnellate, cioè nella ragione del 43.60 per cento.

Seguono le pietre greggie da costruzione, i laterizi, le pietre da taglio, i cementi, la calce ed in generale i materiali da costruzione con tonn. 183,778.

La pubblicazione del Corpo Reale delle miniere, dalla quale abbiamo tratto questi dati, non ci fornisce alcuna notizia sul movimento dei prodotti minerari, nei riguardi del valore. E' una lacuna, che ci piacerebbe di veder colmata nelle future pubblicazioni.

Le officine metallurgiche e mineralogiche, in numero di 1.334, diedero nel 1901 un prodotto lordo di L. 300,974.825.

Il zolfo, la lavorazione del quale fu fatta in 805 officine, tiene ancora il primo posto con 86 milioni ed un terzo di lire. Seguono la lavorazione del ferro e dei suoi derivati: 204 offici[illegible] 84 milioni e mezzo — quella dei p[illegible] distillazione degli oli minerali con[illegible] e 58 milioni — quella del rame: 11 [illegible] milioni e mezzo e così giù giù fino [illegible] zione dello stagno, della quale la sta[illegible] stra una sola officina.

+

Nelle officine metallurgiche e mine[illegible] sono impiegati 36,583 operai, cioè: masch[illegible] femmine 563.

Sono al disotto dei 15 anni 2421 operai e 52 operaie femmine.

L'energia è fornita da 1001 motori, che [illegible] plessivamente rappresentano una forza di [illegible] cavalli-vapore e più precisamente da

464	motori idraulici	— cavalli-vapore	19,2[illegible]
21	» elettrici	»	5[illegible]
438	» a vapore	»	25,874
78	» a gas e petrolio	»	509
1001	motori	— cavalli-vapore	46,129

In un ultimo articolo riassumeremo la produzione delle cave, delle fornaci e dei prodotti chimici industriali, che rappresentano un discreto coefficiente dell'industria mineraria nazionale.

Il " trust „ ferroviario in atto?

New-York, 7. — Il *World* ha da Scraton che si annunzia colà la vendita della *Delaware-Hudson Railroad*, per ottanta milioni di dollari alle Compagnie ferroviarie *New-York Centrale* e *Pennsylvania*.

Per i monumenti.

Il ministero dell'istruzione ha dato alle stampe in un volume l'elenco degli edifici monumentali d'Italia, compilato dagli Uffici regionali per la conservazione dei monumenti, col proposito, manifestato anche nella prefazione, di avere, [illegible] il primo abbozzo di un lavoro utile e in gr[illegible] di ricevere tutte quelle aggiunte e correzioni [illegible] quali rendessero completa e priva di mende [illegible] seconda edizione di tale elenco.

Divulgato questo primo lavoro, è desiderio del ministero dell'istruzione che tutti gli studiosi competenti nell'archeologia e storia dell'arte, rechino il contributo del loro sapere alla prossima nuova edizione, designando alla Direzione generale delle Antichità e Belle Arti le omissioni e gli errori incorsi nella prima edizione, e aggiungendo quant'altro possa rendere più interessante il volume.

Sciopero di minatori in Francia.

(S) **Parigi**, 7. — Gli arbitri eletti dalle Compagnie e dagli operai del dipartimento del Nord hanno emesso un lodo, il quale dichiara che non vi è ragione di aumentare i premi attuali sui salari.

Le Compagnie del Nord hanno preso impegno di aumentare le pensioni di riposo degli operai francesi.

(S) **Parigi**, 7. — Iersera a Lievin gli scioperanti gettarono mattoni contro la cavalleria che si recava in un villaggio vicino e contro i gendarmi che intervennero.

Un sottufficiale fu ferito ad una gamba. Furono operati tre arresti.

La notte è passata agitata nel bacino del Pas-de Calais.

Parigi, 7 — Il deputato Viviani, chiamato dai minatori scioperanti di Gagnac per assistere il Comitato dello sciopero nella conferenza che questo avrà con la Compagnia, è giunto stamane a Carmaux.

Il Comitato stesso ha quindi avvertito la Compagnia che si trova a sua disposizione per incominciare la discussione.

Domani sera avrà luogo una grande riunione di tutti i minatori a Carmaux.

Vi assisteranno anche i deputati Jaurès e Viviani.

La notte è passata agitatissima a Noeud-les Mines. Gli scioperanti percorsero le vie acclamando allo sciopero, infrangendo vetri e distruggendo palizzate.

Le Compagnie esercenti le miniere hanno richiesto, in vista della ripresa del lavoro, i cavalli che esse avevano noleggiato agli agricoltori.

I giornali annunziano che, in seguito ai passi fatti presso di lui, Lanoir, segretario generale della Borsa Indipendente del Lavoro, rinunziò ad abbandonare il suo posto; egli rimarrà perciò in Francia.

Cinquemila scioperanti, riuniti in assemblea a Lens, dopo avere udite le arringhe del delegato operaio per l'arbitrato, il quale disse che gli operai furono abbandonati, e di un membro del Partito Operaio francese, il quale li esortò ad accettare il lodo arbitrale, [illegible]

mandato ai Delegati di Lens di votare domani al Congresso la continuazione dello sciopero.

Lievin, 7 — Oggi alle ore 3 seimila minatori scioperanti riuniti in assemblea hanno votato la continuazione dello sciopero rifiutandosi di accettare il lodo arbitrale.

Dopo la riunione gli scioperanti percorsero processio; nalmente la città.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. che stabilisce le Sezioni elettorali dei Collegi di probi-viri istituiti nella provincia di Siena — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri della Marina e delle Finanze — Divieto di esportazione.

Nuovi uffici telegrafici — Il 1. corr. in Persano, prov. di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Venezia, 7 ore 11.40. — I rappresentanti delle Società sportive cittadine riunitisi per organizzare una passeggiata di beneficenza pro-Sicilia nominarono una Commissione e decisero di chiedere l'appoggio del Municipio. Si ritiene che questo non lo negherà,

Firenze, 7 ore 15. — La contessa Orestina Valdesi ved. Barnini è caduta per le scale della sua nuova abitazione in via di Santa Reparata ed è morta.

Palermo, 7, ore 12.50 — Ieri alcune squadriglie di carabinieri e di guardie campestri, comandate dal brigadiere Cariti, ricercavano in un punto del territorio di Cefalù il bandito Giuseppe Tedesco di anni 42, da Almena, colpito da un mandato di cattura e dalla taglia di 2000 lire. Ad uno svolto lo incontrarono mentre andava sul dorso di un mulo. Era armato di fucile a due colpi e lo scaricò contro gli agenti, poi tentò di fuggire; ma il brigadiere gli inviò un colpo di moschetto.

Il bandito cadde. Era ferito nel fianco sinistro e poco dopo morì.

Udine, 7, ore 12.50 — Antonio Dabalà di anni 50, da Udine, ex-sub-economo dei benefici vacanti, è stato tratto in arresto stamane perchè imputato di peculato. Egli, a cominciare dal 1898, si sarebbe appropriato non meno di 16.000 lire ed avrebbe comperato con la somma titoli di rendita dello Stato intestati al suo nome.

Milano, 7, ore 17.10. — Il giornale-libello *La Gogna* è stato sequestrato dal primo all'ultimo numero dal questore, d'accordo con l'autorità giudiziaria. Il direttore Perri e sei collaboratori sono stati denunciati per associazione a delinquere, e ciò in seguito all'affermazione del Perri che questi erano gli autori di varii ricatti.

Nel numero odierno, che è stato sequestrato appena messo fuori, essendo stato ritenuto senz'altro corpo di reato, il Perri confessava di essersi lasciato turlupinare dai collaboratori e chiedeva perciò venia ai lettori, e li assicurava che d'ora innanzi egli sarebbe rimasto ad una pura discussione di principii.

(S) **Genova,** 7. — E' giunta da Malta la corazzata inglese *Implacable*, comandata dal principe Luigi di Battemberg.

L'*Implacable* scambiò le salve d'uso col porto.

(S) **Torino,** 7. — Le comunicazioni telegrafiche fra Torino e Parigi sono interrotte.

Livorno, 7, ore 17,30 — (*Salce*) - Il sig. Ezio Ferabosch, presidente del Ricovero di mendicità, il quale — come vi telegrafai — fu biasimato dai compagni socialisti perchè aveva partecipato al ricevimento del Re, si è dimesso oggi dall'ufficio e dal Partito.

Il dott. Cardon, membro del Consiglio di amministrazione ed anch'egli socialista, biasimato per la stessa ragione, si dimetterà,

Bologna, 7, ore 17.10 — Posso assicurarvi che nel futuro anno accademico il prof. Murri non farà lezione. Nella sua cattedra di clinica medica sarà sostituito dal prof. Rovighi.

Venezia, 7, ore 19,10. — Un incendio distrusse completamente il padiglione e i locali adiacenti costruiti in legno pel tiro al piccione al Lido.

Erminio Campagnoli, cinquenne, bolognese, figlio del guardiano, trovandosi in letto ammalato, rimase carbonizzato.

I genitori erano assenti.

Alberto Amadori, bolognese, affittuario perdette tutto con un danno di oltre 2000 lire non assicurate.

Lo stabile di proprietà della Società dei Bagni, era assicurato per 6000 lire.

La causa dell'incendio è ignota.

Rimasero pure carbonizzati una cagna e nove figli lattanti.

Waldeck-Rousseau.

(S) **Arezzo,** 7. — Stamane è giunto da Firenze l'ex-Presidente del Consiglio francese, Waldeck-Rousseau, con la sua signora.

Essi furono salutati dalle autorità e visitarono i principali monumenti cittadini.

Dimostrazione studentesca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 7, ore 16,50. — (*ermon*). L'agitazione degli studenti continua. Il prof. Fano non ha fatto nel pomeriggio la lezione consueta. Le adiacenze dell'Università sono gremite di studenti. L'apparato della forza pubblica è straordinario. Parecchi assembramenti sono stati sciolti. Gli studenti hanno tentato allora una chiassata dinanzi all'Hôtel Centrale, credendo che il Fano fosse colà; ma sono stati sbandati.

Nessuno studente è stato tratto in arresto.

Il rettore ordinerà la sospensione del corso di geometria; salvo provvedimenti più gravi, qualora l'agitazione continuasse.

Più di cento studenti bocciati hanno chiesto il congedo.

Il delitto di Bologna.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Bologna, 7, ore 23,50 — Come corollario a quanto vi telegrafai ieri, il notaio M. B. mi ha dichiarato che la sera del 2 settembre egli si trovava al Caffè Orfeo a Faenza, frequentatissimo, quando alcuni faentini provenienti da Bologna recarono la notizia dello scoprimento del misterioso assassinio di via Mazzini.

Egli allora, dopo raccontato il curioso incontro dei 31 agosto a Rimini, esclamò:

— Scommetterei la testa che quei due devono essere della partita!

Tanto l'aveva impressionato il sospettoso contegno della Bonetti e dello sconosciuto.

Il B. assicura inoltre che in quei giorni, cioè verso la fine di agosto, il villino Murri doveva essere abitato da qualcuno, avendo parecchi vicini osservato che vi era una finestra costantemente semiaperta.

Il terzo centenario d'una biblioteca

Fino dal IX Secolo, mercè la civiltà recatavi dalle legioni romane e il cristianesimo importatovi dal monaco Agostino, la Gran Bretagna possedeva alcune ricche biblioteche. Quella di York, fondata dall'arcivescovo Egberto, fu preda delle fiamme durante il regno di Stefano. Più tardi quella del monastero di Saint-Alban, dovuta al monaco Gualtiero, venne bruciata dai pirati danesi. Molto più tardi, un incendio colossale, il 2 settembre 1666, bruciò a Londra tanti volumi pel valore di 3.750.000 lire. Ma queste sciagure non illanguidirono, anzi accrebbero, l'amore degli Inglesi pei libri.

Sir Tommaso Bodley, diplomatico inglese, incaricato dalla regina Elisabetta di molti negoziati in Germania e in Olanda, morì nel 1612 dopo aver dedicata la vita allo studio delle arti e delle scienze. Egli legò alla celebre università di Oxford una immensa biblioteca, raccolta pazientemente e con grandi spese, ricca di ben 180.000 volumi, insieme a una rendita di 200 sterline destinata agli stipendi dei bibliotecari.

La prima biblioteca di Oxford era stata fondata da Riccardo di Bury, vescovo di Durham, al tempo di Edoardo III. Humphrey, duca di Glocester, l'accrebbe di 600 volumi; ma, prima del 1555, la biblioteca del collegio di Durham, così si chiamava, scomparve, i libri furono rubati o perduti e la sala che li conteneva rimase vuota.

Tommaso Bodley restaurò nel 1597 l'edificio della biblioteca, l'ingrandì, vi collocò i suoi libri e invogliò nobili, dotti e preti a gareggiare in nuove offerte. Presto lo spazio mancò, Bodley s'impegnò a costruire dei nuovi edifizi ch'ebbero compimento soltanto dopo la morte del munifico donatore.

E' questa la grande biblioteca, conosciuta col nome di *Bodleiana*, che segue per importanza, nel Regno Unito, la grande biblioteca del *British Museum*. Essa fu aperta nel 1602. Tutti coloro che appartengono all'Università di Oxford sono ammessi a studiarvi. I letterati, i dotti e gli eruditi possono penetrarvi pur di essere presentati da un personaggio inglese. E' proibito a chicchessia di asportarne le opere.

Al principio dell'anno corrente, professori e bibliotecari di ogni paese civile ricevettero una grande lettera *in folio*, adorna delle armi dell'Università di Oxford, tre corone e un libro aperto col motto: *Dominus illuminatio mea*. Questo messaggio, scritto in latino e in inglese, firmato dal vice-cancelliere dell'Università, invitava a celebrare, in Oxford, nei giorni 8 e 9 ottobre, il terzo centenario della fondazione della biblioteca che porta il nome di Tommaso Bodley.

Duecento professori o bibliotecari d'ogni parte del mondo risposero all'invito ed accorsero a visitare le ricchezze librarie di una delle maggiori città sante della scienza.

La biblioteca Bodleiana conserva l'ordinamento di altri tempi e il suo statuto è ancora, in gran parte, quello redatto dal fondatore. Ma se essa non ha progredito molto nelle comodità e nella disposizione interna, possiede, però, un bilancio invidiabile.

Quello dell'anno corrente ammonta a 193,000 lire, delle quali 123,000 sono destinate al pagamento del personale e 70,000 lire alla manutenzione e all'acquisto di libri. Cifre eloquenti che spiegano come i bibliotecari della Bodleiana possano compilare e pubblicare ammirabili cataloghi dei tesori posseduti dalla biblioteca, e che divengono argomento di meditazione e di grande insegnamento quando si pensi che otto o dieci collegi di Oxford posseggono, ognuno, una ricca biblioteca speciale.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3.a decade di ottobre:

Nell'Alta Italia e sul basso e medio versante tirrenico il tempo è stato favorevole alla semine, alla stagionatura degli ultimi granturchi e a varii lavori di stagione, come arature, concimazioni, adattamenti delle praterie e dei canali, ecc.

Il frumento continua a germogliare regolarmente e le condizioni dei foraggi e delle ortaglie sono buone.

Nelle Marche, nell'Italia meridionale e in Sicilia, caddero pioggie più copiose che riuscirono favorevoli ai pascoli, ma turbarono e ritardarono le ultime operazioni di vendemmia e di semina.

Il raccolto delle olive si annunzia assai vario da luogo a luogo; molte sono attaccate dalla mosca olearia in Calabria e in Sardegna.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Monsieur Camille* è il titolo di una nuova commedia in un atto di Léon Merel accolta con discreto favore al Gran Guignol di Parigi.

L'intreccio è semplice: un giovinotto è stato iscritto per errore nei registri dello Stato Civile come femmina. Egli sta per ammogliarsi, ma i genitori della sposa, veduto l'atto di nascita, indignati vogliono cacciarlo. Ma seguono delle spiegazioni e tutto si accomoda.

— La prima novità che verrà data al teatro delle Varietes di Parigi nella prossima stagione sarà una commedia in cinque atti e sette quadri di Alfredo Capus, intitolata *Le Beau Jeune Homme*.

Lirica. — *Il viaggio di Chantilly* è il titolo di una nuova operetta del maestro Victor Roger, che andrà in scena quanto prima al teatro dei Bouffes-Parisiens.

Arte. — Il Museo Victor Hugo sarà inaugurato a Parigi nel mese di febbraio ventore, nella data anniversaria della nascita del poeta.

A questo proposito, i giornali annunziano che Paul Meurice ha commesso ad alcuni artisti, specialmente ai signori Henner, Detaille, Rochegrosse e Dewamber, dei quadri rappresentanti scene tratte dalle opere di Victor Hugo.

Varie. — Una Società di assicurazioni che minaccia di fallire di certo è quella costituitasi testè in Russia, secondo notizie da Pietroburgo alla *Frankfurter Zeitung*.

Il tenore Jushin, del teatro imperiale dell'Opera a Mosca, ha assicurato la sua voce per 25 mila rubli (circa 100 mila lire). Non appena egli perderà la voce ossia non sarà più in grado di cantare, la Società dovrà pagargli il premio dell'assicurazione.

Una camera artistica.

Ferruccio Gay ha esposto nel suo noto stabilimento di via Labicana una intiera camera da letto, commessagli dal comm. Tempini per il suo palazzo di piazza S. Bernardo.

La camera si compone di un letto con baldacchino, di un *armoir* con luce, due comodini, un lavabo a toilette, un comò con specchio, le sedie e la porta, tutto in stile della fine del Rinascimento.

Il motivo decorativo del letto nella testata anteriore è rappresentato da due cariatidi che sostengono una cornice lungo la quale corre un bel fregio di fiori e foglie e nel centro da un quadro con un putto dormiente a bassorilievo. Lo stesso motivo, variando nelle cariatidi rappresentate da due draghi, si ripete nella testata posteriore che ha nel centro una testa di Medusa.

Il grande *armoir* ha all'ingiro la stessa intonazione decorativa, più alle due striscie laterali il Gay ha raffigurato un *signum* romano con le scritte *ars* e *labor* fra un gruppo d'armi e la cornice superiore è sormontata dallo stemma del Tempini.

La toletta ha due graziose mensoline laterali e due cassetti anteriori con fregi; il comò due draghi a teste femminee ai lati e l'arma; i due comodini, elegantissimi ed agili, hanno la medesima intonazione benchè la scultura vari leggermente.

Nell'interno, abile ed ottima innovazione, le pareti dei comodini sono perfettamente incastonate da cristalli.

Tutto l'insieme, armonioso e squisitamente artistico ci riporta agli aurei tempi della scultura in legno.

Singolarmente, questo immane lavoro è mirabile per la perfezione, la delicatezza, la precisione dei particolari: quasi non si sa più che ammirare se l'esterno o l'interno.

I vari mobili sono tutti in noce di massella e all'interno d'arabia lustrati a spirito e gli infissi, di cui il Gay ha la specialità, sono di un'esattezza più unica che rara.

Ebbi già occasione di notare all'Esposizione di Torino i lavori del Gay e son lieto ora di poter di nuovo registrare che egli cammina sicuramente per la via che il suo talento artistico e la sua coscienza di serio lavoratore gli additano.

Perchè il Gay, che ha la grande e pura soddisfazione di essersi creato da sè, di aver creato uno dei primi stabilimenti della capitale, mirabile per ordine e precisione, e di essersi formati i singoli operai, portandoli ad una rara perfezione, mercè la sua assiduità intelligente, nei suoi lavori, puramente di lusso, è salito ad un'eccellenza artistica rara, esemplare, che fa onore all'arte italiana e a Roma ove il Gay ha spiegato tutta la sua intelligente attività ed il suo nobile e squisito gusto d'artista.

L. C.

Sports

Corse del 7 novembre a Liverpool.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Liverpool Autumn Cup (30000 fcs. 2200 m.)

1. *Throwaway*, 3 anni, da Right-away e Theale, di Mr. F. Alexander.
2. *King's Courier*, 5 anni, da Kingston e Stylitene, di Lord Ellesmere.
3. *Pellisson*, 5 anni, da Prisoner e Red Spider, di e rd Stanley. (13 partenti).

Audax Italiano. — Abbiamo ieri detto che il direttore generale ha comunicato lo sviluppo grandissimo conseguito in quest'anno dall'*Audax*.

Ecco ora il completo elenco dell'aumento graduale anno per anno:

Anni	Sezioni	Soci
1897	2	22
1898	12	246
1899	23	549
1900	28	747
1901	51	1189
1902	81	1945

E' un bello sviluppo!

La trasmissione della tubercolosi.

(S) **Parigi,** 7. — Il dottor Brouardel, ritornato dal Congresso per la lotta contro la tubercolosi tenutosi a Berlino, ha dichiarato ad un redattore del *Matin* che il dott. Koch non nega più ora la possibilità della trasmissione della tubercolosi bovina nell'uomo ed ammette che il latte di vacche tubercolose possa essere pericoloso.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 8 novembre 1902 — S. Severo

Leva il Sole alle ore 6.51 m. — Tramonta alle 4.55 s.
Leva la Luna alle ore 0.50 m. — Tramonta alle 11.48 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

7 novembre ore 15.

Europa: pressione minima ancora sull'Irlanda e Ebridi a 740; massima sulla Russia settentrionale a 778.

Italia 24 ore: bar. disceso di 1,5 in Liguria e Piemonte, di 0,5 nel Veneto, Emilia Umbria cresciuto sul versante mediterraneo e Sicilia, irregolarmente variato; venti forti del 2.o quadrante in Sardegna, deboli o moderati interno levante altrove; mare agitato sulle coste della Sardegna e medio Tirreno.

Stamane: cielo piovoso in Piemonte, Lombardia, alto Veneto e versante superiore Tirrenico, coperto al centro, vario altrove: venti moderati o forti del 1.o quadrante.

Barometro: massimo a 766 sulla penisola Salentina; minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali, forti sull'Italia superiore; cielo generalmente coperto con pioggie specialmente al Nord e centro; temperatura in aumento; alto Tirreno agitato.

Sciarada.

L'*ultimo* scorre spesso veloce
per prati e forre sino alla foce.
Il *primo* è fiore. L'*inter* sul core
le porta lieta l'anacoreta.

Spiegazione del Passatempo precedente:
In-ossa-t - Tassoni.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 5 novembre.
Nati 82 compresi 4 nati morti.
Morti 18 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Zammit y Romero Giuseppe, Malta, 52, coniug.
Mordanini Angela fu Luigi, Roma, 71, coniug.
Volanti Pietro fu Filippo, Rimini, 48, cel.
Bertolazzi Stefano fu Francesco, Modena, 60, coniug.
Brenda Maria Assunta fu Emidio, Città di Castello, 53, con.
Baldassarri Luigi fu Matteo, Roma, 81, ved.
Isidori Michelangelo fu Francesco, Roma, 59, coniug.
Chiusi Antonio fu Vincenzo, Faenza, 73, cel.
Grasselli Luigi fu Francesco, Bagnorea, 77, coniug.
Nardoni Simone fu Costanzo, Roma, 86, ved.
Recchetti Gaetano fu Domenico, Fermo, 85, cel.

Ieri 7 novembre 1902 a ore 12, dopo 30 giorni di angosciose sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, cessava di vivere con tutti i conforti della religione il

Dott. Cav. Paolo Bondi
medico-chirurgo.

La vedova Elettra Schraider e i parenti desolatissimi ne danno il triste annunzio e pregano gli amici e i conoscenti a volere intervenire domani, 9 corrente, a ore 9,30, al trasporto della salma dalla casa in via Borgognona 12 alla Chiesa parrocchiale di via S. Andrea delle Fratte, ove sarà celebrata, a ore 10 dello stesso giorno, la messa di *requiem*.

Valga la presente per partecipazione. Si dispensa dalle visite.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Castel Madama - 25 novembre - Concorso per l'esercizio della Esattoria consorziale pel decennio 1903-1912.

S. P. Q. R. - 21 novembre - Lotto 1.o - Costruzione di loculi nel riparto israelitico al Verano - Pres. L. 9000 - Lotto 2.o - Idem nel riparto cattolico - Pre. L. 15,000.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

Acqua colorata venduta per vino. — Augusto Caponi, di anni 30, romano, per avere il 27 settembre venduto alcuni fiaschi d'acqua colorata per vino, fu condannato a 7 mesi di reclusione e a L. 140 di multa.

Pres.: Morgese — P. M.: Portanova — Dif.: Rotati.

Lesioni. — Pietro Piccionetti, di anni 25, da Roma, abitante in via Mario dei Fiori 61, la mattina del 14 luglio, per motivi di gelosia e di interesse, questionò, in via della Croce, con tale Umberto Inghes e lo ferì con una coltellata producendogli una lesione che guarì in 40 giorni.

Ieri fu condannato a 15 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Petrillo — P. M.: cav. Crisafulli — Dif.: Tedeschi.

Portafogli rubato. — Il marchese Luigi Guidi, il 14 luglio scorso fu derubato del portafogli contenente L. 125. Autore del furto fu ritenuto il falegname Alberto Francesconi, di anni 18, da Roma, ab. in via Milano 28, che in quel giorno lavorava nella casa del marchese. Ieri il Francesconi fu condannato a 10 mesi e 25 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Lombardi — Dif.: Calzavara.

Appropriazione indebita. — Loreto Vocco, di anni 31, da Itri, ab. in piazza di Napoli 15, per essersi appropriate cinque lire in danno di Angela Dell'Armi, fu condannato a 2 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Lombardi — Dif.: Torellini.

Il processo di Lipsia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 7, ore 15.20. — Gli italiani che sono sotto processo al Tribunale dell'Impero di Lipsia sono incolpati di aver rilevato dei piani e dei tracciati mentre lavoravano allo sterro dei fossi circostanti le fortificazioni di Metz.

Maria Baj è imputata di averli consegnati alle autorità francesi.

Il Presidente della Corte impose ai diciotto testimoni silenzio assoluto verso gli estranei sotto la minaccia di gravi pene. Egli fece escludere il pubblico e la stampa.

Soltanto il maggiore Brose, del grande stato maggiore, assiste al dibattimento.

Ad onta della grande segretezza e delle porte chiuse, sembra sinora improbabile che persone di poca coltura abbiano potuto fare dei rilievi di grandissima importanza.

L'assassinio di un italiano a Tunisi.

(S) **Tunisi,** 7. La Corte d'Assise ha condannato a morte Hamadi Ben-El-Hadi, accusato di aver assassinato, per derubarlo, il quattordicenne Giuseppe Gulosa, il cui cadavere fu rinvenuto, il 15 maggio scorso, presso una proprietà dei Padri Bianchi.

Vidal dopo la condanna.

(S) **Parigi,** 7. — Vidal ha firmato il ricorso in Cassazione.

Un processo per fellonia.

(S) **Bilbao,** 7. — Oggi è cominciato il processo contro Sabino Arana, capo del partito autonomista della Biscaglia, che nel giorno della proclamazione della indipendenza di Cuba inviò un telegramma di felicitazione a Roosevelt.

Il procuratore del Re chiederà otto anni di carcere.

Corte d'appello di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 7, ore 24. — (*ermon*) — La Corte di appello, con sentenza odierna, condannava, per malversazioni, a tredici anni e due mesi di reclusione il ragioniere Eugenio Ghignone, che il Tribunale aveva condannato a soli sei anni.

Dalla Provincia Romana

Civitavecchia, 7, ore 16. — In località Marangone iersera Francesco Zannitti, di anni 18, da Civitavecchia, operaio, mentre manovrava lo scambio di un binario ferroviario Deucauville, per lo spostamento di un vagoncino venne colpito alla fronte dalla manovella di questo, e con tanta violenza che ne morì poco dopo.

Novità, Varietà e Aneddoti

Le avventure d'un Lord.

Chi non ricorda il nome di Lord Anglasy, la vittima del furto colossale di gioielli?

Orbene Lord Anglasy nell'uscire dall'abbazia di Westminster, dopo l'incoronazione di Edoardo VII, non trovò più le sua carrozza e, quel ch'è peggio, neppure un cab qualunque su cui salire borghesemente e farsi trasportare al suo palazzo.

Non restava che fare la strada a piedi.

Ma c'erano dei guai per amore della cappa, direbbe Manzoni, ossia del lungo strascico del ricco costume medioevale e della corona che sostituiva il gibus.

Per giunta piovigginava: ma coraggiosamente egli raccolse la toga e con la corona sotto il braccio si avviò. Ma a Londra i monelli pullulano più che in qualunque altro paese e si può immaginare dopo cinque minuti qual codazzo Lord Anglasy ne avesse alle spalle.

Ad un certo punto della strada egli fu fermato da due *policemen* che gli imputarono di essere causa di disordini nella via e per non farsi arrestare bisognò che il nobile signore lasciasse ondeggiare il suo paludamento e si mettesse la corona in capo per far constatare che egli era un Lord autentico, per quanto senza carrozza.

E così procedette... trionfalmente fino a casa sua.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 17.0 — Minimo 8.5.

In Vaticano. — Il 17 corrente giungeranno i pellegrini della diocesi di *Alessandria*, Piemonte.

I pellegrini venuti finora in Roma pel Giubileo Pontificale sono oltre a 40,000. Moltissimi altri sono ora attesi, specie nel prossimo anno.

— Ieri il Papa ricevette i cardinali Agliardi, Steinhüber e Aloisi-Masella, nonchè monsignor Chapelle, delegato apostolico di Cuba, il quale presentò al Pontefice alcuni giovani cubani, che vengano a studiare nel Collegio Americano.

— Ieri mattina, nella chiesa del Nome di Maria al Foro Traiano, venne celebrato, a cura del Comando del Corpo della Guardia Palatina d'Onore, un solenne funerale in suffragio degli ufficiali e guardie defunti.

La messa fu celebrata dal cappellano del Corpo, canonico Angelo Recchia.

Giunta provinciale amministrativa. — Presieduta dal prefetto comm. Colmayer si è riunita ieri la Giunta amministrativa per la tutela dei Comuni.

La Villa Borghese. — Ieri nella gara giudiziaria la Villa Borghese rimase aggiudicata allo Stato per la somma di 3 milioni di lire.

Concorsero all'asta il Ministero del Tesoro, rappresentato dall'avvocatura erariale per mezzo degli avv. Tambroni e Curzio e l'avv. Saraiva per persona da nominarsi.

La deliberazione del Parlamento nazionale ha così avuto piena esecuzione.

Da oggi quindi la città di Roma può comprendere nel suo patrimonio immobiliare anche la Villa Borghese - visto che non è probabile nel termine di 15 giorni l'aumento del sesto che rappresenterebbe la rispettabile somma di mezzo milione di lire!

Lo Stato ha acquistato un nuovo titolo di benemerenza verso la sua Capitale.

La legge del 26 dicembre 1901 infatti stabiliva:

« Il Governo del Re è autorizzato ad acquistare per una somma non superiore a tre milioni di lire la Villa Borghese allo scopo di cederla gratuitamente al Comune di Roma, a condizione di trasformarla in pubblico giardino comunale unito al Pincio, che prenderà il nome da *Umberto I*.

« Il Governo è autorizzato a trattenere tanta parte dei terreni della Villa Borghese, quanta occorra alla fondazione di *una scuola* di agricoltura, in quella parte che meno si presta a pubblico giardino. »

« (art. 3) La somma occorrente per l'esecuzione della presente legge sarà iscritta nel bilancio del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-1904. »

Il Senato inoltre approvava ad unanimità, consenziente il Governo, che non mancherà di eseguirlo, ora che la Villa è diventata definitivamente sua proprietà, il seguente ordine del giorno, proposto dall'on. Filippo Mariotti:

« Il Senato, confidando che il Governo del Re nell'atto di cessione della Villa Borghese al Municipio di Roma si mantenga il diritto di conservare il Museo e la Galleria nel Palazzo dove hanno sede, e si riservi, di accordo col Municipio, tanto spazio di terreno, quanto ne possa occorrere per la costruzione di uno o più edifici da destinarsi alle collezioni artistiche e storiche dello Stato e all'Istituto di Belle Arti, passa alla votazione della legge. »

La villa Borghese ha un circuito di circa quattro miglia e fu eseguita dal cardinale Scipione Borghese nel 1610 coi disegni di Giovanni Vasanzio, detto il *Fiammingo*. Verso la fine del secolo scorso venne poi ingrandita dal principe Marcantonio, dirigendo l'opera l'architetto Asprucci. La parte verso l'ingresso principale, ove sorge il propileo ionico del Canina, è quella aggiunta agli ultimi tempi, mentre la vecchia villa del cardinale Scipione sorgeva al di là della fontana denominata dei quattro cavalli marini ed in fondo al viale osservasi ancora l'ingresso originario sul disegno di Martino Longhi il Vecchio.

Passando la villa in pieno possesso della cittadinanza romana dopo parecchi secoli, è venuto ad avere ampia ed assoluta esplicazione il munifico intendimento del cardinale Borghese, il quale, nel costruirla, stabiliva appunto che fosse destinata ad uso pubblico, e la famosa lapide che egli fece incidere all'ingresso — pietosamente rimossa — e che costituì il documento principe per la vittoria del Comune di Roma nel noto giudizio di rivendicazione dell'uso pubblico, dovrebbe oggi a buon diritto, essere restituita al suo posto.

Queste parole infatti il cardinale Scipione faceva dire dal custode della villa ai cittadini romani:

VILLAE . BURGHESIAE . PINCIANAE
CUSTOS . HAEC . EDICO
QUISQUIS . ES . SI LIBER
LEGUM . COMPENDES . NE . HIC . TIMEAS
ITO . QUO . VOLES . CARPITO . QUAE . VOLES
ABITO . QUANDO . VOLES
EXTERIS . MAGIS . HAEC . PARANTUR . QUAM . VOLES
IN . AUREO . SAECULO . UBI . CUNCTA . AUREA
TEMPORUM . SECURITAS . FECIT
BENE . MORATO . HOSPITI
FERREAS . LEGES . PRAEFICERE . HERUS . VETAT
SIT . HIC . AMICO . PRO . LEGE . HONESTA . VOLUPTAS
VERUM . SI . QUIS . DOLO . MALO
LUBENS . SCIENS
AUREAS . URBANITATIS . LEGES . FREGERIT
CAVEAT . NE . SIBI
TESSERAM . AMICITIAE . SUBIRATUS . VILLICUS
ADVERSUM . FRANGAT

Questa modesta lapide permetteva di dimostrare a Pasquale Stanislao Mancini che il diritto esercitato dal popolo di Roma sulla villa Borghese era un *diritto reale*, ma assai più ampio, esteso ed importante di una servitù discontinua di transito, un diritto multiforme e complesso di uso pubblico *sui generis* costituito a favore di tutta la popolazione di Roma.

« Esso non si limita — diceva l'illustre giureconsulto nella celebre discussione del 10 novembre 1885 innanzi al Tribunale di Roma — al solo passeggio, ma comprende altresì il libero godimento, qualunque libero e prolungato trattenimento e riposo nella villa, la visita di qualunque parte del vasto luogo di delizia, godimento salutare ed igienico, comprende il diritto di coglier fiori ed erbe, quelle almeno che sono presso i viali; quello di udire la Messa in una cappella destinata al pubblico; il diritto essenzialissimo di accedere in determinati giorni nel palazzo a visitare il Museo ricco d'insigni oggetti d'arte e di antichità, aperto al pubblico nella medesima villa. E perciò *destinazione e scopo* non semplicemente *delectationis causa*, ma per apportare un doppio beneficio: alla *salute* degli abitanti, alla loro *istruzione* ».

Questa lapide, dicemmo, a titolo d'onore dovrebbe essere ricollocata a suo posto, perchè se per essa principalmente si potè dimostrare il diritto di uso pubblico del Comune e del Popolo di Roma sulla villa Borghese, per essa si può bene asserire che fu possibile di riservare la villa — mercè il patriottico intervento dello Stato — alla cittadinanza romana. Che se il diritto di uso pubblico non avesse fortunatamente vincolato la villa Borghese, a quest'ora essa avrebbe subito la stessa sorte delle altre ville principesche di Roma!

Nel corpo delle Guardie di città — Da qualche tempo è aperta una piccola campagna contro la cosiddetta militarizzione delle guardie di città. Qualche giornale, dichiarandola nociva e inutile, sembra prendere di mira specialmente gli ufficiali delle guardie.

In tuttociò vi è molta esagerazione e, forse, poca conoscenza dell'argomento.

Se può sostenersi la convenienza di transigere alquanto sul saluto delle guardie agli ufficiali dell'Esercito, poichè il far questo le distoglie dalla continua vigilanza sui passanti, niuno può mettere in dubbio la necessità assoluta, in ogni corpo armato, d'una severa disciplina e di una istruzione militare. Anzi si potrebbe desiderare che l'istruzione militare (maneggio dell'arma, ginnastica, bersaglio) fosse più accurata e che la disciplina venisse sempre mantenuta severamente, poichè soltanto con questo sistema è facile rassicurare e proteggere i buoni, sgominare e sottomettere i malvagi.

I miglioramenti ottenuti finora nel corpo delle Guardie di città di Roma, la regolare uniforme degli agenti, il contegno più dignitoso, l'epurazione del personale, vantaggi evidenti agli occhi di tutti, sono dovuti appunto agli ufficiali, provvidamente istituiti, e all'abilità loro nell'istruire ed educare i dipendenti.

E anzichè biasimare il sistema, che ha recato questi benefizi, e gli ufficiali che lo applicano lodevolmente, bisognerebbe invocare l'aumento degli agenti, troppi pochi per una capitale troppo aggravati dai servizi, spesso male alloggiati, e non ancora sorretti intieramente dalla pubblica considerazione di cui pur sono, per tanti riguardi, meritevoli.

Al Lago di Vico. — Il medico provinciale cav. Ravicini, accompagnato da un ingegnere del Genio civile, ieri mattina si recò al Lago di Vico presso Ronciglione per constatare lo stato dell'emissario del lago quasi ostruito per l'incuria di chi ne dovrebbe curare la manutenzione.

Per le elezioni della Camera di Commercio. — Per le prossime elezioni per la rinnovazione parziale della Camera di Commercio la Società Generale dei Negozianti e l'Associazione Commerciale ed Industriale hanno deliberato di procedere d'intesa costituendo un unico comitato di cui saranno invitati a far parte gli altri Sodalizi commerciali della città.

E' sperabile che da questo generale accordo si ottenga la riescita di una lista che affidi del completo trionfo del programma, comune nella sostanza alle due Associazioni, sul quale nel 1900 sorse il rinnovato Consiglio Camerale.

L'inaugurazione dell'anno scolastico. — Alla R. Università stamane alle 10 e mezzo avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1902-1903.

Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. Vivante sopra il tema: « Le nuove influenze sociali nel diritto privato ».

A Mentana. — Domani ad iniziativa della Società Reduci delle Patrie Battaglie, verrà commemorata la data del 3 novembre 1867, con il consueto pellegrinaggio a Mentana.

Il Consiglio direttivo dei Veterani ha deliberato di farvi intervenire una rappresentanza del Comizio con la bandiera. I soci che volessero prender parte al detto pellegrinaggio, dovranno trovarsi alla stazione di Termini alle ore 9.

Pei procuratori. — Il termine per presentare i documenti per gli *esami di procuratore*, scade il *20 corrente*.

Pro-Sicilia. — Quinta nota di sottoscrizione a favore dei danneggiati:

Viano Cassiano L. 21,60 — Chiesa evangelica italiana 11,70 — Impiegati e inservienti rag. gen. dello Stato 55,40 — Società vinicola laziale 8,80 — Cancelleria Corte d'appello 13 — Personale Ditta A. Piperno 7,60 — Proprietario caffè Colonna 25 — Valiani e figli 15 — Ministro Prinetti 500 — Jacoucci Publio 2 — Società antischiavista (comm. Tolli) 20 — Harry Heytrz 200 — Dott. Ludwig Moud 200 — Società Immobiliare 100 — Torellini Onofrio 3 — Ricreatorio Zanardelli (alunni) 8 — Tribunale supremo guerra e marina 20 — Conte di San Martino e Valperga 200 — G. B. Taylor 6 — Corte dei conti 50 — Presidenza Corte dei Conti 20 — Marchese Luigi Medici 500.

Somma precedente L. 19,853,50.
Totale L. 21,833,60.

— La Commissione della Società generale operaia incaricata della riscossione dei talloncini Pro Sicilia, prega i soci che ancora non avessero fatto il versamento delle loro offerte a farlo non oltre domani, urgendo far recapitare le oblazioni ricevute.

— La Commissione esecutiva della Società generale operaia romana, per la festa sportiva al Velodromo Roma, che avrà luogo domani a favore dei danneggiati di Sicilia, prega tutti i direttori dei Ricreatori popolari liberali di Roma e la Commissione tecnica di detta festa, ad intervenire all'adunanza che la suddetta Commissione terrà questa sera, 8 corrente, nella sede sociale in via delle Coppelle n. 35, p. 1.o, alle ore 9, per comunicazioni urgenti e prendere i definitivi accordi per la festa stessa.

« Il riposo festivo e il progetto Cabrini, » è il titolo d'una conferenza che terrà domani, alle ore 3 e mezza, nella sala parrocchiale di S. Eusebio, il sig. Pietro Ascenzi, presidente della locale Sezione studentesca.

I biglietti d'invito sono rilasciati dai soci della Sezione.

Educatorio Umberto I il Buono — Al palazzo Sciarra in via delle Muratte, ebbe luogo la assemblea del Comitato per l'Educatorio nazionale agricolo Umberto I.

Intervennero molti soci animati tutti dal principio di raggiungere sollecitamente il caritatevole intento, creando un nuovo Consiglio, che speriamo si metterà con lena all'opera.

Pel genetliaco di S. M. il Re. — Per la fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re la Fratellanza militare italiana, per antica consuetudine, distribuirà ai poveri buoni delle cucine economiche, al cui acquisto provvede con contribuzioni proprie, delle autorità militari e civili e dei cittadini.

La distribuzione verrà fatta la mattina del giorno 11 dalle ore 9 1|2 alle 11.

Ecco la prima nota degli obiatori:

Cassa sociale L. 50 — Unione militare 20 — Avvocatura generale militare 10 — Società magistrale e militare di scherma 16 — Corte dei conti 10 — Ambasciata d'Austria 10 — Corpo delle guardie municipali 63,25 — Ministero degli esteri 30 — Ministero Real Casa n. 1000 buoni — Comandante la divisione 10 — Id. il Corpo d'armata 10 — Ambasciatore di Germania 10.

La festa a Santa Sabina. — Il Ministero della P. I. ha restituito alla chiesa di Santa Sabina il quadro del Sassoferrato, rappresentante la Madonna del Rosario, che, come i lettori ricorderanno, fu rubato l'anno scorso.

Per tale circostanza verrà domani celebrata dai religiosi Domenicani, che ufficiano in quella chiesa, una solenne funzione religiosa.

Alla sera vi saranno luminarie e concerto.

L'Opera pia dei Lucchesi. — L'Opera pia-Confraternita dei Lucchesi (via Napoli, 41), ha stabilito di distribuire anche quest'anno i consueti premi di incoraggiamento allo studio di L. 60,40 o 20 rispettivamente per corsi secondario superiore, secondario inferiore ed elementare, a quei figli di lucchesi residenti in Roma che abbiano ottenuta la promozione alla fine dell'anno scolastico 1901-1902, riportando i seguenti voti nella media di dispensa o alla prova dell'esame: non meno di punti 7 1|2 pei premi di L. 60, non meno di punti 8 per quelli di L. 40, e più di 8 punti per quelli di L. 20.

Termine per presentare le domande: 21 corrente.

R. Università — E' aperto il concorso per gli studenti della Facoltà di medicina e chirurgia, a sei premi della Fondazione Rolli, di L. 1000 ciascuno.

I suddetti premi sono assegnati, uno per ciascuno dei sei anni di studio, agli studenti che hanno compiuto i relativi corsi annuali.

Sono ammessi al concorso gli studenti iscritti nell'anno scolastico 1901-902.

Il concorso consisterà in prove scritte, orali e pratiche, sulle seguenti materie:

Sulla « Anatomia umana » (1. anno) — Sulla « Fisiologia sperimentale » (2. anno) — Sulla « Patologia generale, » sulla « Materia medica e Terapia generale » e sulla « Igiene » (3. anno) — Sulla « Medicina legale », sulla « Patologia speciale medica », sulla « Patologia speciale chirurgica » e sulle « Istituzioni di Anatomia patologica (4. anno) — Sulla « Clinica medica », sulla « Clinica chirurgica » e sulla « Medicina operatoria (5. anno) — Sulla « Clinica ostetrica », sulla « Clinica dermosifilopatica » e sulla « Clinica oftalmoiatrica » (6. anno).

Ai congressisti del Cairo. — La N. G. I., accogliendo le premure dell'on. Baccelli Guido, ha concesso la riduzione del 50 0|0 ai medici, che si recheranno al Congresso medico del Cairo e si imbarcheranno a Napoli o a Brindisi, provvisti della richiesta rilasciata dal Ministero di Agricoltura.

Le ferrovie italiane concessero già il 60 0|0 ai congressisti che si recheranno ai porti d'imbarco.

Per usufruire dei ribassi è necessario rivolgersi al segretario del Comitato, prof. Mariani, Genova, non più tardi del 15 corrente.

Ricreatorio Borgo-Prati. — Domani 9, alle ore 7, gli alunni si troveranno in divisa nella palestra in via Cicerone, onde recarsi al Macao per essere passati in rivista insieme agli altri Ricreatori dalle autorità civili.

Ricreatorio Prospero Colonna. — Gli alunni di questo Ricreatorio sono invitati a trovarsi domattina, alle ore 8, nella Palestra « Umberto I, » vestiti con l'uniforme, per recarsi alla rivista dei Ricreatori.

Le gite nei Castelli Romani e ad Anzio-Nettuno — Favorite dal bel tempo continuano numerose le gite pei Castelli Romani e specialmente per Marino - Castel Gandolfo - Albano - Ariccia - Genzano e Nemi, da dove si godono gli splendidi panorami dei laghi di Albano e Nemi, del mare, dei colli Laziali, della grande estesa della campagna romana ecc.

I forestieri poi vi vanno tutti i giorni e si spingono fino ad Anzio e Nettuno.

Domani, domenica, vi sarà gran concorso ad Albano, a Castel Gandolfo, a Marino, e ad Anzio.

I treni da Roma partono alle ore 6.40 - 9.43 - 12.10 per Marino-Albano, e per Anzio-Nettuno alle ore 6.40 e alle 9.20 (diretto).

Albertini Giuseppe, proprietario del grande negozio di salsamenteria in via Nazionale 64-65, sino dal giorno 25 ottobre ha trasformato l'antico *buffet* freddo, in vero e proprio Ristorante, con cucina italiana e francese, da appagare ogni buongustaio; vini finissimi, generi tutti di primissima qualità. Il locale rimane aperto al pubblico fino a notte inoltrata.

PICCOLA CRONACA

Un mancato omicidio a Roccacerra. Iersera venne accompagnato alla Consolazione dalla guardia municipale di Tagliacozzo, Giovanni Tabacco, il cantoniere provinciale di Roccacerra certo Cedola Francesco, il quale aveva una ferita al torace prodotta da un colpo di fucile, che gli aveva spezzato anche il braccio destro.

Il Cedola incontrato l'altra sera sulla piazza Comunale di Roccacerra la guardia campestre Gianloreto Pagliardi venne da questo invitato a fare una partita alle carte.

Vennero fatte numerose partite e altrettanti litri vennero bevuti.

Per il pagamento il Cedola e il Pagliardi questionarono.

Il Pagliardi, che aveva a tracolla il moschetto, rapidamente lo caricò a pallottola e preso di mira il Cedola, esplose l'arma.

Il Cedola cadde in un lago di sangue. Dopo i soccorsi del dottore locale Giov. Battista Calore, venne trasportato a Roma.

I medici della Consolazione si riservarono il giudizio.

La guardia campestre è latitante.

La rissa di via Labicana. — Nell'osteria dei coningi Giuseppe e Stellinda De Nicola, in via Labicana, 55, si trovavano iersera a fare una partita alle carte i muratori Domenico Cocco, di anni 33, da Rieti, abitante in via dei Latini, 76, Ernesto Joli, di anni 20, romano, abitante in via Celimontana, 36, Eugenio Zampatori, di anni 32, da Cave (Roma), abitante in via San Giovanni in Laterano, 87, Carmine Ricci, di anni 17, da Roccasecca, abitante al o stradone di San Giovanni, 17, Luigi Lazzari e Armando Alessandroni.

Durante la partita, non si sa per qual ragione, essi vennero a questione, ma, grazie ad intromissioni, sul momento fu sedata.

Usciti poi sulla strada, riattaccarono la lite: lo Zampatori e lo Joli, impugnati i coltelli, si avventarono sul Cocco, ferendolo replicatamente, quindi fuggirono.

Alle grida del poveretto accorsero le guardie municipali Bertulli e Gazzani, le quali adagiarono il Cocco in una vettura, trasportandolo a Sant'Antonio, dove i dottori Milesi, De Marchis e Caccini lo giudicarono guaribile in 30 giorni con riserva.

Il disgraziato aveva riportato nove ferite al petto, alla gamba destra, al dorso, alle spalle ed alle braccia.

Il vice-commissario dott. Belli interrogò i feriti.

Le guardie di P. S. Parisella, Bendia e Vatalà, messesi alla ricerca del feritore, lo arrestarono nella propria casa, mentre dormiva. Il Zampatori, essendo anche esso ferito al fianco sinistro, fu condotto a Sant'Antonio: guarirà in 10 giorni con riserva.

L'altro feritore, lo Ioli che viene ricercato era uscito giorni fa da San Giovanni, perchè, come dicemmo, il 2 corr. si avvelenò ingoiando una soluzione di ammoniaca perchè i suoi genitori ostacolavano il suo matrimonio con Maria Pagilli.

La suicida del Viale Manzoni. — Al Viale Manzoni, 91, piano 3°, abita il frenatore ferroviario Francesco Somma, con la moglie Luisa, di anni 36, da Acerra, da qualche tempo affetta da paralisi.

Ieri mattina il Somma uscì da casa di buon'ora, dovendosi recare in servizio sulla linea Roma-Civitavecchia.

La moglie rimasta sola, in un momento di sconforto si gettò dalla finestra sulla via, rimanendo informe cadavere.

Per le constatazioni di legge si recò sul posto il pretore del VI Mandamento.

I ribelli. — Ieri, l'agente di P. S. Francesco Lillo, del Commisariato dei Monti, incontrato in piazza dell'Esquilino, il vetturino Romualdo Del Papa, d'anni 30, abitante in via Principe Amedeo 128, lo invitò a seguirlo in ufficio essendo colpito da mandato di cattura per contravvenzione all'ammonizione.

Il Del Papa, invece di ubbidire, oltraggiò e percosse l'agente che rimase ferito alle gambe ed alla fronte: guarirà in 8 giorni.

Dopo una vera colluttazione il ribelle fu arrestato.

— Anche certo Guido De Stefanis, in via Tiburtina, oltraggiò e percosse con pugni e calci le guardie municipali Bernardino Cipolloni e Oreste Riccini, perchè da esse invitato ad astenersi da prendere parte in una questione sorta fra donne.

Le guardie riportarono contusioni guaribili in una settimana.

Il De Stefanis fu arrestato.

Una scena disgustosa — Ieri sera al Caffè Aragno, per pettegolezzi, avvenne una scena abbastanza vivace tra il vice-pretore Rocchi e l'avvocato Saverio Vaselli.

Come nel *Cirano di Bergerac*, tirò un vento di schiaffi con un seguito di pugni.

Separati dagli amici l'incidente ebbe termine, ma crediamo certamente che avrà un seguito.

Le gesta dei truffaldini. — La signora Teresa Farigelli, abitante in via Equizia 7, denunziò ieri al Commissariato di P. S. dei Monti che uno sconosciuto, sui 18 anni, civilmente vestito, si era presentato in sua casa e, dicendosi incaricato dal signor Ernesto Cottone, viaggiatore di una casa siciliana di quadri, abitante in una camera mobiliata presso la signora Farigelli, la pregò di consegnargli quattro quadri con cornice dorata del valore di L. 20 ciascuno.

La Farigelli, credendo alle parole del giovanotto, glieli consegnò.

Tornato poco dopo in casa il sig. Cottone si scoprì che esso non aveva incaricato alcuno.

In seguito alle indagini fatte dalla P. S. venne ieri stesso arrestato il commesso disoccupato Giovanni Mastrangeli Falco, d'anni 18 da Sarnano, abitante in via Sabelli 56, il quale fu riconosciuto dalla Farigelli.

Il Commissariato continua nelle indagini per il ricupero dei quadri.

Cave canem! — In via Nomentana lo studente Adolfo Simi venne morsicato alla gamba destra da un cane.

Guarirà in pochi giorni.

Feritori precoci — Vincenzino Cingolani, un ragazzetto di 12 anni, aveva giurato un odio mortale a Romeo Giudoni, d'anni 16, per ragioni... d'interesse.

Il focoso Vincenzino, incontrato ieri nel pomeriggio l'avversario in via Madama Lucrezia, lo apostrofò ed estratto un rasoio lo ferì al volto dandosi alla fuga.

Il Giudoni guarirà in 8 giorni.

Investimenti — Nel pomeriggio di ieri al Corso Umberto I, nelle vicinanze del magazzino Bocconi, la vettura n. 1988, condotta da Vincenzo Ridolfi, investì il commesso Emilio Auguglia, di 17 anni, da Palestrina, producendogli contusioni al ginocchio sinistro. Andò a medicarsi all'ospedale di San Giacomo.

I pattuglioni. — I pattuglioni di P. S., continuando la loro opera purificatrice, la scorsa notte eseguirono 6 arresti per questua, 25 per misure di P. S. ed altri 13 per titoli diversi.

Eseguirono inoltre 40 contravvenzioni e sequestrarono 15 coltelli.

Disgrazia — Stanotte una pattuglia di guardie di P. S. del Commissariato del Castro Pretorio rinvenne in terra, in via Emilia, il medico-chirurgo Giuseppe Arpinelli d'anni 32, romano, abitante al n. 47 di detta via. Era ferito alla testa.

A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Lunedì, 10 nov. 1902 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 7 aprile 1902 fino alla polizza n. **79200.**

La 3ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 28 marzo 1902 fino alla polizza n. **72380.**

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

La grande stagione lirica al Costanzi

Oramai — ed i fatti sono a dimostrarlo — la Direzione del massimo teatro di Roma, e per essa l'egregio ed instancabile cav. Vincenzo Morichini — l'eterno ma simpatico brontolone, come giustamente lo chiama Gemma Bellincioni — ci ha abituati a spettacoli di primissimo ordine, straordinari, allestiti e messi assieme con abilità, gusto mirabile e montati con lusso davvero signorile.

Però leggendo il *cartellone* della prossima stagione, bisogna convenire e riconoscere che siamo sempre in quel famoso *crescit eundo* meraviglioso, così raro oggidì.

Ed infatti nel detto cartello ammiriamo tre novità importantissime attese con legittimo e vivo interesse: la *Germania*, di Alberto Franchetti; *Sigfrido*, di R. Wagner; *Hänsel e Gretel*, di Humperdinck.

La *Germania* avrà una messa in scena delle più strabilianti ed un protagonista sommo nel Sammarco.

Sigfrido sarà Raffaele Grani, appositamente scritturato, uno dei pochi che si siano consacrati, raccogliendone allori, al genere wagneriano.

Ma non basta. Finalmente si risentiranno nell'eterno, fulgido, grande splendore le più belle gemme verdiane: *Rigoletto*, *Aida*, *Traviata* e *Trovatore*; il *Mefistofele* di Boito rievocherà gli entusiasmi ancora palpitanti in questo teatro, e Giacomo Puccini vi figurerà con la sua *Manon*, un'altra gemma aggiunta alla corona superba, ricchissima del bello, nobile, seducente, classico canto italiano.

Ogni opera — e qui sempre più risaltano il merito e la sapienza dell'impresa — avrà la sua celebrità indiscussa ed acclamata. Così come nel *Sigfrido* il Grani, nella *Germania* il Sammarco, Gemma Bellincioni trasporterà il pubblico al delirio nella *Traviata*, Ericlea Darclée porterà tutto il fascino meraviglioso dei suoi invidiabili tesori di arte, di canto e di bellezza nell'*Aida* e nel *Trovatore*.

Poi, poi Enrico Caruso, il tenore retribuito con un milione per sole tre stagioni in America, il nostro Checco Marconi, Giuseppe Pacini, Fanny Torresella, Lina Pasini-Vitale, Fausta Labia, l'indimenticabile *Cavaradossi* Angelo Marcolin, i tenori Longombardi e Pintucci, il basso Borucchia e così di seguito sino al maestro direttore e concertatore Eduardo Vitale, il cui solo nome è per ogni esecuzione garanzia sicura di successo.

Aggiungasi il concorso valoroso della nostra orchestra massima e dei cori della massima romana, insieme a quell'allestimento scenico corrispondente alle abitudini ed alla sontuosità di questo prodigioso teatro.

Rileggendo quindi il *cartello* per la prossima stagione si potrebbe credere che finalmente il nostro Municipio avesse provveduto, per la dignità di Roma, al teatro lirico contribuendo in qualche modo agli eroici sforzi dell'Impresa del *Costanzi*.

Invece *no* e *niente di niente*, onde è tanto più da ammirarsi il coraggio di quest'Impresa seria quanto modesta, la quale senza concorso o doti di alcuno sa mantenere alto il prestigio ed il decoro della Capitale del Regno, assicurando al pubblico e a tutto un popolo cosmopolita che in essa conviene, degli spettacoli superiori, eccellenti, ineccepibili.

E pensare che proprio di recente in una grande città italiana perchè quell'amministrazione comunale rifiutò un aumento alla dote annuale al suo teatro, l'Impresa, e con ragione, dichiarò di non volerne più sapere.... Ma a Roma... oh!...

Fabr...

Costanzi — Oltremodo delizioso riuscì lo spettacolo di iersera col *Carnevale di Torino*.

Il brillante Brunorini fu di una comicità inesauribile, specie nella brillantissima scena del veglione allo Scribe, che produsse l'ilarità generale e procurò al bravo artista un'ovazione straordinaria.

Stasera *Don Cesare di Bazan*, un'altra delle stupende interpretazioni di Gustavo Salvini, e domani *Tartufo* di giorno, con ingresso libero ai bambini accompagnati, e di sera *Amleto*.

Ed ora una novità appetitosissima, la quale dimostrerà ancora una volta — se pure ve ne è bisogno — con quanta intelligenza e con quale accorgimento siano guidati gli spettacoli nel nostro massimo teatro.

Prima della grande stagione lirica, che s'inaugurerà — come di consueto — la sera di S. Stefano, darà alcune rappresentazioni Leopoldo Fregoli, l'artista inarrivabile che si disputano tutti i teatri del mondo, e i cui successi appaiono ora tanto più clamorosi in quanto che nessuno degli innumerevoli suoi imitatori è mai giunto a rivaleggiare con lui nel suo genere speciale di spettacolo, in cui egli si rivela l'artista vero, intelligentissimo ed unico al mondo.

In questa comparsa che Fregoli farà al Costanzi, egli promette delle novità straordinarie ed incredibili, sulle quali, per ora, manteniamo il più assoluto segreto.

Valle. — Nell'interpretazione di *Luigi XI* Ermete Novelli dimostrò iersera ancora una volta a qual punto di perfezione artistica si possa giungere con l'intelligenza, lo studio e la ferrea volontà; doti tutte che il pubblico di iersera mostrò di apprezzare sommamente con applausi interminabili e con numerose chiamate al proscenio ad ogni fine d'atto.

Stasera *Le miserie di Monsù Travet* e domani *Papà Lebonnard*.

Adriano. — Elegantissima riuscì la rappresentazione di gala datasi iersera.

Il pubblico sceltissimo e numeroso accorso in teatro applaudì replicatamente tutti i numeri del programma, massime quello dei cavalli ammaestrati che riesce sempre interessantissimo e che nessun Circo aveva mai finora presentato.

Stasera grande spettacolo di moda col debutto della bella « Lopezina » un'artista aerea, che ci assicurano inarrivabile.

Nazionale. — Continuano con crescente successo le repliche della graziosa operetta *La bella di New-York* che richiama seralmente un grande concorso di pubblico.

Metastasio. — Nella Montagna apparve iersera una *Teodora* affascinante ed efficacissima.

Il pubblico fece alla bella e brava artista continue ovazioni, ed ammirò le sue eleganti *toilettes* e la messa in scena decorosissima.

Stasera cominciano le repliche che non saranno davvero poche.

Quirino. — Va in scena stasera una nuova operetta *La bella andalusa*, che sarà replicata domani in entrambi gli spettacoli.

Manzoni. — Si replica il forte dramma *Jean la cocarde* il cui successo si fa ogni sera più entusiastico.

Sferisterio Spagnuolo. — Quest'oggi, alle ore 16 e 21 due consuete partite alla pelota che riescono sempre interessantissime.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Don Cesare di Bazan*, ore 21.
Valle — *Le miserie del signor Travetti*, ore 21.
Adriano. — Circo equestre Sidoli, ore 21.
Nazionale. — *La bella di New York*, ore 21.
Metastasio — *Teodora*, ore 21.
Quirino — *La bella Andalusa*, ore 21.
Manzoni — *Jean la cocarde*, ore 21.
Nuovo — *Da Acquapendente a Montefiascone*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.
Salone Margherita. — Concerto e varietà, ore 21.

Ultime Notizie

Il Re.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Livorno, 7 ore 17.30 — *(Salvo).* Il Re ha passato in rivista stamane nella tenuta di San Rossore uno squadrone del 21° regg. cavall. proveniente da Livorno per riunirsi cogli altri.

Lunedì mattina arriverà in Roma S. M. il Re per passare martedì la rivista alle truppe della guarnigione.

Alla Corte dei Conti.

Ieri, alle ore 13, s'inaugurò il nuovo anno giuridico alla Corte dei Conti e presenziarono per la prima volta alla seduta il nuovo procuratore generale comm. Fortunato Rostagno ed il nuovo segret. gen. comm. Gio. Battista Di Lorenzo.

Il presidente, prima di aprire la seduta, disse che i comm. Rostagno e Di Lorenzo, essendo noti, si dispensava dal fare una presentazione; però era sicuro che la Corte aveva già partecipato al suo alto compiacimento per le nomine dei due funzionari tanto stimati.

Interrogazione sugli avvenimenti della Somalia

L'on. Santini ha mandato alla Presidenza della Camera una domanda d'interrogazione al ministro agli esteri per sapere quale azione il R. Governo abbia svolto o stia nell'attualità svolgendo o pensi di svolgere in avvenire, in presenza dei gravi eventi della Somalia inglese, eventi che, potendo preludiare a più gravi conseguenze nei riguardi della nostra politica coloniale, specie nei riflessi delle nostre zone d'influenza in Africa, ed in ordine, in genere, alla situazione internazionale, richiamano intensa l'attenzione del Paese.

Per il debito ipotecario sulle terre.

L'on. Guido Baccelli ha risoluto di riprendere gli studi già iniziati nel Ministero di Agricoltura per provvedimenti legislativi intesi a favorire la conversione del debito ipotecario oneroso sulle terre.

Questi provvedimenti, i quali interessano in modo particolare le provincie meridionali, implicano gravi questioni di ordine giuridico e tecnico; e per questo l'on. Baccelli vuole sentire gli uomini più autorevoli e competenti sia per la conoscenza delle condizioni locali della proprietà fondiaria, sia per gli studi già fatti sulla materia e per gli uffici cui sono preposti.

A tale uopo nominerà, di accordo col suo collega per il Tesoro, una Commissione nella quale siano rappresentati il Parlamento, il Governo e gl'Istituti di Credito fondiario.

Interruzione ferroviaria.

(S) **Pisa,** 7. — A causa di dirotte pioggie la linea ferroviaria è inondata fra Fauglia e Colle Salvetti e fra Santaluce ed Orciano.

La circolazione dei treni è interrotta. Si provvede al riattamento della linea.

Ministero Interno.

Oggi farà ritorno in Roma l'on. Giolitti.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Sermide (Mantova), Sant'Arcangelo di Romagna, Vallo della Lucania, Colvisano (Brescia) e sono stati nominati rispettivamente R. commissari Arturo Sacchi, cav. Matteo Mozzetti, cav. Gaetano De Pivi, Ercoliano Pizzoni.

Ministero Lavori Pubblici.

La tramvia Napoli-Frattamaggiore.

Il Consiglio di Stato ha dato parere contrario al ricorso dell'ing. Vitale contro la deliberazione del R. Commissario di Napoli e quella del Comune di Frattamaggiore, per la concessione di uso stradale alla Società per le tramvie provinciali, per la costruzione di una tramvia elettrica Napoli-Frattamaggiore, passando per Arzano e Grumo.

Ministero Pubblica Istruzione.

Un giornale ha detto che l'on. Nasi ha riunito una Commissione per modificare i nuovi regolamenti di Facoltà.

La notizia non ha fondamento. La Commissione in parola deve rispondere a varii quesiti dei rettori e stabilire una interpretazione uniforme degli stessi Regolamenti.

Oggi si riuniranno alla Minerva le seguenti Commissioni:

Per la promozione ad ordinario del prof. Bucci, in fisiologia umana a Siena, composta dei prof. Altieri, Aducco, Fano, Marcacci, Colasanti.

Per la promozione ad ordinario del prof. Sclavo, in igiene a Siena, composta dei professori Pagliari, Canalis, De Giaxa, Celli, De Vertea.

Per concorso alla cattedra di politica commerciale e di legislazione doganale a Roma, composta dei professori Ponsiglioni, Colaianni, Graziani Ferraris, Supino.

Per promozione del prof. Funaioli ad ordinario di psichiatria a Siena, composta dei professori Sadun, Mandino, Cugini, Bonfigli, Mingazzini.

Per gli orfani e le orfane degli insegnanti elementari.

Il Ministro della P. I., esaminati i verbali della Commissione per i posti ai Collegi di Assisi e di Anagni, ha trovato regolare la proposta dell'ufficio competente per la conversione in posti gratuiti dei posti temporaneamente straordinari e già semigratuiti, non potendo consentire che venissero espulsi dagli Istituti tanti poveri disgraziati che non si trovano in condizione di pagare la mezza retta; ha trovato fuori proposito la osservazione di due rappresentanti i maestri e le maestre, di doversi, cioè, la conversione di tali posti deferire alla Commissione, perchè non si trattava di scegliere o designare dei nomi fra i concorrenti ai posti, ma sibbene d'un atto semplicemente amministrativo conforme alle disposizioni stabilite al tempo della soppressione dei posti semigratuiti.

Però l'on. Nasi, considerando il numero di orfani e di orfane di maestri e maestre grandemente sproporzionato rispetto al numero dei posti disponibili, e ritenendo meritevoli di tutta la sua benevolenza possibile tali poveri fanciulli, i quali spesso altro non ereditano che la povertà ed il dolore, ha disposto che i posti straordinari rimangano a tutto carico del Ministero, e che ai venti posti assegnati dalla Commissione si aggiungano gli altri sette proposti per gli straordinari, conferendoli ai sette fanciulli e fanciulle che dopo i primi venti sono indicati nella graduatoria fatta ed approvata dalla Commissione medesima.

In tal modo nel Collegio di Anagni verranno ricoverate:

Papa Anna Maria, Ravaioli Virginia, De Filippis Aristea, Martino Marietta, Tocci Catella, Francolini Alice, Losi Natalina, Grilli Ines, De Angelis Giuseppina (subordinatamente al consenso della Deputazione provinciale di Roma, a cui carico è il posto), Gentile Rosaria, Betti Beatrice, Sudano Adelaide, Piccirilli Adele, Falcocchio Annita. E nel Collegio di Assisi entreranno: Raffaldi Francesco, Curzio Alfredo, Cherubini Ottorino, Donati Pompeo, Gai Evandro, Mantovani Belisario, Pansecchi Mario, Zucchini Francesco, Bianchi Ernesto, Chirardelli Umberto, Contumaccio Raffaele, Cirillo Giovanni, Gusmano Pasquale.

Scuole normali.

L'on. Nasi ha approvato la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per cattedre di storia e geografia nelle scuole complementari, composta dei professori Siragusa, Raulich, Sensini, Manfroni e signora Fochi.

Sono state dichiarate eleggibili, per ordine di merito: Zappilla Camilla, Occhi Anna, Franceschini Geltrude, Balossi Ester, De Trombetti Virginia, Sacchetti Armida, Ayr Rossi, Borghese Anna, Rinaldi Evelina, Maroni Clelia, Romei Pia, Sacerdote Lavinia, Bianchi Adelaide, Ostermann Maria, Toffanin Jole, Consorti Aida, Chioni Laura, Foà Palmira, Pugliesi Clelia, Olivieri Laura, Schinetti Adele, Ferrarini Vera, De Mari Annita, Spattini Maria, Gazzaroli Alessandra, Fagioli Beatrice, Dal Co Laura, Banti Dirce, Sacchi Milanesi Cosetta, Parrilli Antonietta.

Ministero Finanze.

Ieri, sotto la presidenza del comm. Fucini, si riunì la Commissione pel Massimario demaniale ed approvò il suo regolamento interno.

— Ieri l'on. Carcano ricevette l'on. Socci ed una rappresentanza del Comune di Massa Marittima, che vollero interessare il Ministro per una derivazione d'acqua riguardante l'igiene del Comune.

Dopo la Commissione conferì pure col comm. Solinas Cossu direttore generale del Demanio.

Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio ha conferito ieri col barone Pasetti ambasciatore d'Austria.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

In seguito a grave punizione inflitta il giorno 4 luglio u. s. ad un impiegato straordinario del Ministero di Agricoltura, industria e comm., furono sparse voci prive di qualsiasi fondamento.

E' bene intanto si sappia: che la punizione fu inflitta dal « Consiglio dei capi-servizio », su relazione di un alto funzionario del Ministero; che essa fu occasionata da una sentenza di magistrato molto grave giuridicamente e moralmente; che infine in detta punizione, non ebbero alcuna parte nè il ministro, nè il sotto-segretario di Stato, i cui rapporti anche in questa circostanza, rimasero cordiali e non son venuti mai meno.

Perchè poi cessino le notizie tendenziose messe in giro da chi può averne interesse, e perchè gli atti del Ministero d'Agricoltura si vuole abbiano il più largo controllo, il verbale della seduta nella quale fu presa la deliberazione, è a disposizione di chiunque ne volesse prender visione.

Ministero Marina.

Col 16 novemb. avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali macchinisti:

I capi macchinisti di prima cl.: Firpo Achille dalla « Sardegna » in disponibilità - Lamblà Arturo dall' « Italia » sulla « Sardegna » - Borghetti Cesare dalla « V. Pisani » in disponibilità - Bettoni Angelo dall' « Eridano sulla « V. Pisani » - Nikolassy Arturo dalla disponibilità sull' « Eridano. »

I capi macch. di terza cl.: Leone Eduardo dal « Washington sulla torpediniera « 805 » - Coda Raffaele dalla disponibilità sul « Washington. »

Sono stati destinati in servizio di emigrazione i medici: Procaccini Raffaele destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Centro America. »

Conti Ettore destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Governor. »

Valle Vittorio è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Nord America. »

Fontana Michele è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Espagne. »

Sono invece sbarcati:

Sandulli Gerardo dal piroscafo « Aquitaine » - Minutillo Sergio dal piroscafo « Vancouver » - Licopoli Francesco dal piroscafo « Karamania »

Il « M. Polo » è partito da Weihaiwei.

Borse e Mercati

Roma, 7 novembre.

Affari limitatissimi e tendenza generalmente debole. Anche le Rendite leggermente meno ferme.

Il 5 0|0 fu quotato da 102,85 a 102,92 1|2 contanti, 103,30 a 103,25 fine corrente.

Il 3 1|2 97,65 contanti 97,85 fine corrente.

Interna 4 1|2 110,40 circa — Ferroviarie 3 0|0 342,50 — Municipio Roma 506 — Fondiario italiano 536.

Valori bancari inattivi.

Banca d'Italia 887 — Commerciale 687,50 — Credito italiano 516 — Banco di Roma 113,50 — Banca Gestioni 103.

Gas fermo 1022 a 1020 - Acque 1385 a 1390 domandate.

Omnibus 316,50 — Condotte 273,50 — Molini 68 — Metallurgica 116 — Carburo 498 a 500 — Zuccheri Romani 59 — Valsacco 122 — Concimi 94 — Immobiliari 242,50 a 242 — Ferriere 81,50 — Montecatini 100 — Venete 81 — Ferni 70 — Solfati 50 — Risanamento 20.

Cambi più fermi: Parigi 100 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 8 nov. L. 100.02

Dal 3 al 9 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 7 novembre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 30	102 97	102 90	103 32 1|2
Id. fine	— —	103 28	103 30	— —
Id. 4 1|2 0|0	110 50	110 50	110 50	110 75
Az. B. d'Italia	887 —	— —	885 —	886 —
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	427 —	427 —	427 —	427 —
» » Merid.	656 50	656 50	657 —	657 50
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	118 —	— —
» Nav. Gen.	430 —	429 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	288 —	288 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	341 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	330 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 —	— —	— —
» » 4 %	— —	506 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	504 —	— —	— —
» » 4 1|2	— —	515 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	518 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	100 —	100 —	100 02	99 97 1/2
Berlino Id.	122 90	122 87	122 85	122 90
Londra Id.	25 16	25 14	— —	— —
Londra a 3|m	— —	— —	25 14	24 89

Consolidati	Media uff. del Regno, 7 novembre con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	103,03 3|8	101.03 3|8
4 1|2 netto	110.83 1|8	109.70 5|8
4 0|0 netto	102.74 5|8	100.74 5|8
3 1|2 0|0 netto	97,64 3|4	95,89 3|4
3 0|0 lordo	68,38 5|8	67.18 3|8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 7, ore 15.20. — Rendita 103.02 contanti 103,33 fine mese — Consolidato 3 1|2 per cento 97.85 — Meridionali 657.50 — Mediterranee 428 — Navigazione 428.50 — Raffinerie 288.50 — Banca di Italia 887 — Banca Commerciale 687 — Credito 514 — Carburo 500 — Acciaierie 1608 — Molini Alta Italia 338.50 — Elba 268.

Parigi, 7, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	99 50
» 3 0|0 perp.	99 70	99 95	99 82
» 3 1|2 0|0	98 75	98 95	98 95
ITALIANA 5 0|0	103 10	103 17	103 20
turca	28 05	28 20	28 17
spagnola	86 55	86 67	86 —
russa nuova	— —	87 1/2	87 15
portoghese	31 70	31 72	31 80
ungherese	— —	103 60	103 65
Egiziano 4 0|0	— —	108 75	109 —ex
Banca di Parigi	— —	— —	1074 —
Banca Ottomana	— —	594 —	598 —
Credito Fondiario	— —	757 —	755 —
Azioni Suez	— —	3863 —	3870 —
Lotti Turchi	— —	121 3/4	121 1/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 14 1/2	25 15
su Madrid	33 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi 7, ore 16 (Fonte italiana) — Spagnuole 86,67 — 35|25 — 90|50 — 140|25 — Rio 1053 — Brasile 76,95 — Turco 30,45 — *Andalouse* 207 — Saragozza 346 — Nord Spagna 211 — *Credit Lyonnais* 1075 — Sosnovice 1782 — *Metropolitain* 619 — Thomson 603 — *Traction* 25 — De Beers 575 — Eastrand 216 — Randmines 291 — Transvaal 143 — *Goldfields* 214 — Oceana 54 — Huanchaca 97 — Chartered 83 — Geduld 193.

Vienna, 7 calma	6	7
C. austr.	671 25	670 50
R. aust. oro	120 55	120 60
Id. carta	101 10	101 10
N.ni oro	19 08	19 08
Lire ital.	95 15	95 15
C. Londra	23 91 1/2	23 92

Londra, 7 chiusura	7	7
N.i Cons.	93 1/2	93 7/16
Italiana	102 1/2	102 1/2
Turca	27 7/8	28 —
Egiziano	107 1/4	107 1/2
Argento	23 1/16	23 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 7 debole	6	7
Ital. cont.	103 50	103 20
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	130 25	130 10
» Medit.	85 50	— —
Ob. ferr. 3 0|0	68 60	68 50
» Merid.	67 —	67 —
» Roma.	102 40	102 30
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Ruble	216 40	216 50
C. Italia	81 35	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1|2 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	5 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

PLATTI LUIGI, gerente.

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di DUILIO ZAMFIRESCO

Traduzione dal rumeno di *A. Jahn Rusconi*

XIII

Si sarebbe detto che dal cielo, sconvolto da una collera divina formidabile, cadesse una pioggia di fuoco sulle abbandonate rive del Danubio.

. . . .

Dal quartier generale rumeno, Milesco fu spedito latore di un ordine per il generale Giorgio Mano, comandante la 9ª divisione, e di una comunicazione per il generale russo Dragomirow, e in questa missione sperava di poter fare una fuga da Zinnicia fino a Staneshti dove in quel momento stavano Elena ed Anna sole sole, aspettando di partire per Baileshti.

Il caldo cominciava ad esser terribile.

Morto di fame Milesco cercava un'osteria, una cascina dove potesse ristorarsi, pensando che dopo aver adempiuto il suo dovere verso il prossimo era ben giusto lo compisse anche verso se stesso.

Il caso lo condusse davanti ad una baracca di legno costruita in fretta da uno di quegli esseri che non mancano nel seguito delle armate in marcia, ammasso di miserabili senza patria e senza mestiere conosciuto e confessabile — Ebrei Armeni, Russi — sinistri corvi tutti, più o meno cantinieri, usurai e necrofori...

Una pomposa iscrizione in russo e in rumeno bandiva dall'alto della porta la scritta « Trattoria » e dall' interno risuonava a buffate lo stridore degli ottoni di una musica militare.

Milesco, nell'entrare fu sorpreso di trovarsi in pieno banchetto.

Ad una tavola c'erano una trentina di ufficiali, tutti russi e il lusso della biancheria e dei cristalli, il taglio delle uniformi aggiustate alla vita, il tono degli ordini lanciati di tanto in tanto dal generale che presiedeva al posto d'onore, il contegno altero degli ufficiali dalle fisonomie distinte e fini... tutto annunziava un corpo di riguardo, superiore alla solita volgarità delle truppe ordinarie.

Milesco andò a sedersi in un punto isolato, davanti ad una piccola tavola.

Il proprietario della trattoria, una specie di dubbio greco di Braila, si affrettò d'informarlo che quei signori della tavola grande erano i signori ufficiali di un reggimento della guardia.

Quella riunione offriva lo spettacolo curioso dei diversi tipi delle razze che formano l'impero.

Dal generale che pontificava, a tavola, secco e nervoso, fino al capo banda, un tedesco con la barba rossastra, che batteva il tempo col suo bastoncino fino all'ultimo bandista che gonfiava le guance alle prese con un trombone gigantesco, era una sequela di finlandesi — le cui faccie diafane, bianche e bionde contrastavano con i volti bruni delle razze meridionali — di caucasiani dal viso ovale, di Mongoli dagli zigomi sporgenti, di Mingreliemi, i grandi occhi a mandorla dei quali facevano sembrare ancora più piccoli gli occhi da crivello dei Cosacchi.

Lo *champagne* scorreva a fiumi, ogni momento il generale faceva un brindisi e gli ufficiali dovevano alzarsi in piedi per farvi onore sebbene molti di loro fossero già alticci.

Ad ogni *toast* la fanfara accennava alcune note stridenti, sempre le stesse — e la gola dei convitati accompagnava la musica con degli urrà ancora più stridenti.

In fondo era un quadro complesso di ebbrezza generale, tra gente per bene.

Gli sguardi erano incerti, le mani indecise e tremanti, qua e là scoppiavano delle risa idiote, tra il suono aspro dei bicchieri che s'infrangevano in terra.

Ad un tratto il generale si alzò come spinto da una molla, col calice in mano, e lanciò con voce sonora un:

« Al valoroso principe di Rumenia ed alla sua armata! »

Milesco si alzò a sua volta.

— Si avvicini, capitano, si avvicini, riprese in francese il generale invitandolo col gesto.

Milesco si avvicinò alla tavola e salutò, mentre un soldato gli passava un bicchiere di *champagne*.

— In un lampo il generale vuotò il bicchiere e lo slanciò in terra dove andò in briciolì.

Poi si rimise a sedere, emettendo una specie di grugnito di piacere dal fondo della gola... ah, ah! senza guardar più Milesco.

Questi non sapeva veramente se doveva anch'egli spezzare il suo bicchiere.

Con un rapido colpo d'occhio si assicurò che gli altri ufficiali non avevano imitato il generale e fece come loro. Salutò nuovamente e tornò al suo posto.

Il cantiniere greco gli lanciava degli sguardi protettori che sembravano dire: « Sentite tutto l'onore che vi hanno fatto? »

Quando quei signori furono pieni di champagne al punto di non aver più la forza di alzare i bicchieri, lasciarono la tavola.

L'operazione non era senza merito per delle creature dotate di due piedi soltanto, dopo un simile miscuglio di bibite e di alcools.

Il generale, fiancheggiato da due colonnelli comandanti di battaglione, avanzava rigido come un palo, ma a passi incerti, irregolari, e gli altri lo seguivano per misericordia di Dio alla meglio.

Solo, alla tavola ormai spopolata, tra le sedie accatastate, era rimasto seduto senza muoversi un giovane ufficiale,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore **Treves**, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

dal 21 al 31 Ottobre 1902 (12ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1010	+ 55
Media	4760	4760	—	1050	1010	+ 40
Viaggiatori	1,750,592 98	1,630,783 01	+ 119,809 97	72,461 54	69,697 87	+ 2,763 67
Bagagli e Cani	95.163 85	92.419 91	+ 2,743 94	2,260 24	2,205 03	+ 55 21
Merci a G. e P. acc.	489,042 56	487,247 21	+ 1,795 35	19,604 97	19,073 73	+ 531. 14
Merci a P. V.	2,349,760 07	2,340,607 47	+ 9,152 60	87,037 93	85,052 75	+ 1,985 18
TOTALE	4,684,559 46	4,551,057 60	+ 133,501 86	181,864 58	176,029 38	+ 5,835 20
Prodotti *dal 1. Luglio al 31 Ottobre 1902.*						
Viaggiatori	21,208,620 78	19,941,293 31	+1,267,327 47	1,073,006 27	993,114 42	+ 79,891 86
Bagagli e cani.	1,003,971 92	944,426 45	+ 59,045 47	38,405 91	31,092 15	+ 2,313 76
Merci a G. e P. acc.	4,604,717 16	4,558,733 48	+ 45,983 68	176,630 42	173 415 81	+ 3,214 61
Merci a P. V.	24,918,476 31	24,613,187 59	+ 305,288 72	965,183 53	951,020 39	+ 14,163 14
TOTALE	51,735,286 71	50,057,640 83	+1,677,645 34	2,248,226 13	2,148,642 77	+ 99,583 36
Prodotto per chilometro.						
della decade.	984 15	956 10	+ 28 05	170 30	174 29	— 3 99
riassuntivo	10,868 76	10,516 31	+ 352 43	2,141 17	2,127 37	+ 13 80

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere vuote al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 433

Cercasi urgenza appartamento 2 camere mobiliate, condizione assoluta, ingresso libero, esposizione mezzogiorno o pianoterra con giardino o terrazzo indipendente, comunicante appartamento, vicinanze tram. Scrivere indicando prezzo Berretti negoziante oggetti sacri, piazza Minerva. 472

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gaz, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Grande e nobile palazzina con grandi saloni affittasi o vendesi, con belvedere 2 scale 2 ingressi, giardino, terrazze, adatta ricca famiglia, comunità religiosa, prossima Ponte Margherita, trattative proprietario Corso Umberto I. N. 141 Franceschini. 453

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 5 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 186

Corso Vittorio Emanuele 209 Fronte giardino Cancelleria, piano mezzogiorno, affittasi appartamento con ascensore luce elettrica. 464

Via Piemonte N. 1 piano nobile, appartamento signorilmente mobigliato di 5 camere, bagno, cucina, balcone, campanelli elettrici, illuminazione elettrica, ascensore e telefono in portineria. Disponibile subito. 458

Corso Umberto Iº 219 Quartiere al mezzanino sopra il 1. p., ingresso dalla scala grande, sette ambienti e un ampio sottoscala. Piano nobile disponibile col 1 gennaio 1903, o per intero o ripartito. Per trattative dirigersi all'avv. Saragoni, via del Seminario 91. 459

Palazzo Rusticucci (piazza omonima presso S. Pietro) piano nobile, appartamento di 15 camere, cappella e cucina. Esposizione mezzogiorno. Le chiavi dal portiere 463

Palazzo Santacroce affittasi appartamento secondo piano prospiciente piazza Cairoli e S. Carlo Catinari, camere quattordici, cucina, corridoi, due scale, ascensore, gas, portiere, ingresso carrozzabile, vasche per lavare, cantine ecc. 464

Wanted an english nurse maid for a girl 4 years old Apply to the Hôtel Continental Roma. 468

Quartierino mobiliato 5 vani cioè camera nuziale, altra camera, salotto, cucina, terrazza a livello. Esposizione soleggiata. Rivolgersi amministrazione via Finanze 6 467

D'affittare due locali terreni in via S. Nicola da Tolentino N. 45 e 46. Appartamento di nove vani e cucina in via S. Basilio N. 75, Per le trattative rivolgersi in via S. Nicola da Tolentino N. 44 palazzo Ruspoli. 470

Appartamento elegantemente mobiliato di 15 vani, cioè 7 camere da letto, salotti, bagno, cucina, due ingressi, serra, terrazza a livello. Esposizione soleggiata verso via Venti Settembre. Rivolgersi via Finanze 6. 469

Grande appartamento d'affittarsi con un gran salone uso per circolo o società e 15 vani tutto illuminato a luce elettrica. Piazza Paganica N. 4 p. p. 468

Via S. Agata dei Goti N. 23 vicino Banca d'Italia affittasi primo piano di nove ambienti cucina camera da bagno e terrazza a livello, con locali annessi al piano terreno e vasto giardino, gas per le scale, acqua marcia e portiere. Posizione saluberrima. 467

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Per signora forestiera ed anche due pensione confortable con camera signorilmente ammobigliata esposta a mezzogiorno sopra giardini prossima al tramvay Dirigersi portiere 39 via Aureliana. 460

Cercasi una bambinaia inglese per bambina di 4 anni. Indirizzarsi Grand Hôtel Continental Roma. 463

Cercasi da impiegato superiore fisso Roma grande camera bene esposta con uso salotto presso distinta famiglia. Esclusi affittacamere. Serie offerte A. P. presso Amministrazione "Popolo Romano" 458

Lezioni di tedesco impartisce signora tedesca per mezzo dell'italiano e del francese. Lezioni di italiano ai signori forestieri. Via Piè di Marmo 16 p. 4. 466

Giovane professore cognome notorio, familiare eminentissima aristocrazia dà lezioni di letteratura italiana, latina e greca. Specialissima efficacia sui giovani. Via Palermo 67, int. 9 Roma. 461

Chiunque per qualsivoglia ricorso alla 4.a Sezione del Consiglio di Stato sia incorso nella prescrizione è invitato a recarsi dal sottoscritto per concertarsi in una supplica collettiva tendente ad ottenerne la Regia sanatoria nella prossima ricorrenza del parto di Sua Maestà la Regina. N. Tomassoni Foro Traiano 41. 470

Pensionato governativo entrerebbe redattore in qualche giornale assumendosi ogni responsabilità del gerente col solo stipendio di questo ultimo. Eventuale richiesta Gherardo Orfei Roma via Alessandrina 11. 472

Scuola semigratuita di pianoforte, violino, e mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia. Prof. e figlia via Carlo Alberto N. 4 int. 6. 471

Colta Signorina pratica macchina per scrivere "Remington" di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione "Popolo Romano". 364

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8,10	—	13,20	16,50	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	7,24	—	9.3	11,50	15,—	16,30	18,25
Marino-Albano	6,40	9,43	12,10	17,28	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,40	—	—	diret 9,20	—	17,10	—
Terracina	6,25	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,25	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,3	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,43
Torino	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,43
Milano	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,30	—	17,35	—	21,—	—	—
Tivoli	8,5	9,30	11,50	17,35	—	21,—	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	8,50	9,10	13,50	17,20	—	21,20	22,40
Nettuno-Anzio	8,30	—	13,32	18,45	—	—	—
Albano-Marino	8,42	—	15,32	17,2.	13,57	—	—
Terracina	—	9,37	—	—	20,54	—	—
Velletri	8,10	9,57	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,27	—	21,58	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6,—	8,30	11,20	15,15	18,10	festivi	—	—
Bagni a.	6,10	7,5	10,13	12,34	16,30	18,50		—	—
Tivoli a.	—	7,44	10,43	13,13	16,56	19,30		—	—
Tivoli p.	festivi	5,55	8,—	11,50	16,30	17,30	18,—	—	—
Bagni p.		6,30	8,23	12,34	16,57	18,10	19,32	—	—
Roma a.		7,40	9.8	13,40	17,40	19,18	20,20	—	—

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, atrio del Giardino dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12, (Il permesso Via Sagrestia 8).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide; Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Id. dei GESSI: via Vanvitelli 6A, dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 15 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al tramonto.
Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— BARBERINI; via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.
Museo Archeologico Orto Botanico dalle 10 16.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 816

Appartamentino mobigliato d'affittarsi esposizione mezzogiorno primo piano tram sul portone gas e stufe visibile dalle 10 alle 4 via Volturno 7. 465

Camera elegantemente mobiliata, mezzogiorno. Gambero 15 presso Posta. 466

Grande camera ammobigliata d'affittare al mezzanino quasi sulla piazza di Porta Pia. Rivolgersi via Nomentana 27 Adami int. 4. 466

Via Cavour due camere da letto e salotto elegantemente mobiliate presso distinta famiglia, esposizione mezzogiorno. Dirigersi Salone Barbiere 331 nella stessa via. 462

Famiglia distinta affitta camera, verso strada, con tappeto lire 25. Via Porta Pinciana 43 piano terzo (presso via Sistina). 471

Presso distinta famiglia in via Venti Settembre 98 A scala 2, p. 3, interno 17 fittasi camera mobiliata e uso salotto a persona seria. 471

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fiorino Qui nessuno scritto giuntomi perchè? Questo inaspettato silenzio mi fa dolore. Sono accasciato dalle avversità. Prego scrivermi subito, informandomi di tutto. Affettuosi baci BIXIO 472

Cento T'hanno fatto incomodare inutilmente povero amore mio. Non per colpa mia, ma una gentilezza nota persona. Immagina se dispiacquemi. Speravo però che ormai andata avrestemi scritto un letterone, invece..... Io subito allettaimi non so quanto dovrò ancora rimanervi cosa può venire fuori però devi stare tranquilla perchè era nulla serio. Spero procurerai farmi stare tranquillo non andando luoghi speciali solo prendere aria sai bene da chi accompagnata ore eterne pensoti Stai attenta. Mille... CENTO

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.